ALLEGATO 14

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VD07B

CONFEZIONE ED ACCESSORI PER ABBIGLIAMENTO

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VD07B, evoluzione dello studio UD07B.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VD07B è quella relativa ai seguenti codici ATECO 2007:

- 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro;
- 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno;
- 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima;
- 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari;
- 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
- 32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UD07B per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

A seguito di una più idonea collocazione di un gruppo di imprese che effettuano attività di finissaggio dei tessili nel relativo studio VD13U – Nobilitazione dei tessili, 642 soggetti migrano in detto studio.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 26.298.

Nella prima fase di analisi 3.249 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 2.139 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative al comparto produttivo (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione per tipologia di consumatore (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 20.910.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis*, poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[6] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi negativa.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7]. Una volta

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale"[8];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni"[9];
- "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante"[10].

La "Territorialità generale" differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

La "Territorialità del livello delle retribuzioni" differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante" differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito disponibile per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[11] ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili "Costo del Venduto e Costo per la produzione di servizi" e "Costi totali";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio";
- il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili".

Al fine di cogliere l'effetto economico collegato alla fruizione effettiva degli impianti, è stato costruito un indicatore, il "Grado di utilizzo degli impianti" (GUI) che, in base all'analisi dei consumi di energia elettrica e dei relativi costi sostenuti, è in grado di misurarne l'effettivo utilizzo.

In questo modo, le imprese che dispongono di una dotazione strumentale sottoutilizzata, avranno un peso ridotto delle trasformate della variabile "Valore beni strumentali mobili".

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[8] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] Una varabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 14.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni impresa ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[12].

Nel Sub Allegato 14.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte[13];***
- ***Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi[14];***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto[15]***.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C .

[12] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[16] differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" anche sulla base della "territorialità generale"[17] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza del personale dipendente"[18]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e, per gli indicatori per i quali è previsto, anche nell'area territoriale di appartenenza o in relazione alla presenza/assenza del personale dipendente.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 14. D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 14.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali sui ricavi[19] risultino non maggiori a 0,16. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[20] o indeterminato[21] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto", tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi[22]***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[23]***;
- ***Durata delle scorte[24];***

[16] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[17] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[18] La presenza/assenza di dipendenti viene valutata sulla base del totale giornate retribuite e del totale giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili.

[19] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[20] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[21] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[22] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[23] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[25].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 14.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 14.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 14.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà"[26].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,9371).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" [26].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,7799).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni

---

[24] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[25] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[26] La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[27] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[28], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[29].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[30].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

[27] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR(esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,16;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[28] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2\times \text{soglia_massima}\times(\text{Esistenze iniziali}+\text{Costi acquisto materie prime}+\text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali}\times 365)]}{(2\times \text{soglia_massima} + 365)}$$

[29] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[30] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0625
2	1,0450
3	1,0828
4	1,0909
5	1,0182
6	1,0596
7	1,1835
8	1,0612
9	1,0935
10	1,0611
11	1,0917
12	1,0354
13	1,1780
14	1,0694
15	1,0467
16	1,1348
17	1,0203
18	1,1048
19	1,0702
20	1,0827
21	1,0615
22	1,1377
23	1,0227
24	1,1144
25	1,0522
26	1,0805
27	1,0281
28	1,0316
29	1,1363
30	1,0924
31	1,0504
32	1,0602
33	1,0774
34	1,1737
35	1,0707
36	1,0692
37	1,0844
38	1,0925
39	1,1025
40	1,0735
41	1,0641

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[31]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 23 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nell'Allegato 22 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 14.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

[31] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo ricavo del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di ricavo dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di ricavo.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 14.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I principali fattori che caratterizzano le realtà del settore oggetto di analisi sono:

- modalità organizzativa della produzione;
- comparto produttivo;
- prodotti ottenuti e/o lavorati;
- fasi della produzione/lavorazione;
- dimensione dell'attività;
- specializzazione per tipologia di consumatore

La modalità organizzativa della produzione caratterizza in modo più o meno marcato la totalità dei gruppi omogenei; si distinguono imprese operanti in conto proprio (cluster 3, 5, 19, 24, 25, 27, 28, 38, 40 e 34), in conto terzi (cluster 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 26, 29, 31, 32, 35, 37, 39 e 41), converter (cluster 8 e 36) ed imprese operanti in forma mista (cluster 1, 16, 30 e 33).

Per quanto riguarda il comparto produttivo e/o i prodotti ottenuti e/o lavorati si possono cogliere le specializzazioni in:

- abbigliamento esterno in maglia (cluster 3, 22, 34);
- intimo/mare (cluster 7, 20, 28, 41);
- accessori (cluster 1, 6, 16, 26, 30);
- abbigliamento informale (cluster 29);
- abbigliamento tecnico sportivo (cluster 12, 38);
- abbigliamento professionale (cluster 11, 24);
- abbigliamento sposa (cluster 40);
- jeans (cluster 15);
- capispalla e giubotteria (cluster 17, 21 e 35)
- camicie (cluster 33);
- abbigliamento per neonato e bambino (cluster 27 e 37).

Le fasi della produzione/lavorazione caratterizzano maggiormente le imprese specializzate in:

- taglio (cluster 31);
- tessitura (cluster 32);
- confezione (cluster 7, 10, 12, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 29, 35, 37 e 41);
- stampa (cluster 39);
- ricamo (cluster 4);

- stiro e cartellinatura (cluster 9, 13).

La dimensione dell'attività ha permesso di differenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 17 e 14) da quelle con dimensioni più contenute.

La specializzazione per tipologia di consumatore ha contribuito ad evidenziare le imprese fortemente concentrate sulla produzione di abbigliamento per bambino/ neonato (cluster 27 e 37) e uomo (cluster 20 e 33) da quelle operanti prevalentemente nell'abbigliamento femminile e misto.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI GUANTI

NUMEROSITÀ: 92

Le aziende appartenenti al cluster sono ditte individuali (44% dei soggetti), società di persone (27%) e società di capitali (29%); gli addetti all'attività sono 4, 3 dei quali dipendenti.

La superficie sulla quale si svolge l'attività di produzione e/o lavorazione è di 128 mq, il magazzino è di 67 mq e gli uffici di 18 mq.

La produzione viene effettuata in prevalenza in conto terzi (53% dei ricavi) ed in misura minore in conto proprio (46%); il 36% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti con marchio proprio.

La clientela è composta da industria/artigiani (41% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (28%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (13%) e commercianti al dettaglio (12%). L'area di mercato è nazionale e internazionale; il 39% dei soggetti esporta ottenendo il 34% dei ricavi.

Le imprese appartenenti al cluster operano esclusivamente nel comparto degli accessori vari di abbigliamento e producono guanti (86% dei ricavi).

Il ciclo di produzione è pressoché completo.

La dotazione di beni strumentali è composta da 1 macchina rettilinea, 1 tavolo da taglio, 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi ed 1 taglia e cuci normale.

A livello territoriale emerge che il 32% delle aziende del cluster sono localizzate nella provincia di Napoli.

CLUSTER 2 – IMPRESE IN CONTO TERZI CAPOCOMMESSA SPECIALIZZATE NELLE FASI ALTE E FINALI DEL CICLO CON DOTAZIONE DI BENI STRUMENTALI A TECNOLOGIA AVANZATA

NUMEROSITÀ: 236

Le imprese appartenenti al cluster sono prevalentemente società di capitali (46% dei soggetti) e di persone (27%); gli addetti all'attività sono 8, dei quali 7 dipendenti (1 impiegato, 3 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono suddivisi in 296 mq di produzione e/o lavorazione, 153 mq di magazzini e 71 mq di uffici.

La produzione viene effettuata in modo esclusivo per conto terzi con un'incidenza di ricavi provenienti dal committente principale pari al 47%. La clientela è rappresentata soprattutto da industria/artigiani (76% dei ricavi) su un'area di mercato che si spinge fino al livello nazionale.

Le imprese del cluster svolgono in modo prevalente attività di coordinamento della produzione di abbigliamento: sono presenti, infatti, numerose fasi affidate a terzi mentre vengono mantenute all'interno le fase critiche di stile e design (38% dei casi), modellistica (93%), prototipia (79%), sviluppo taglie (97%), piazzamento (92%) industrializzazione del prodotto (63%), taglio (55%), controllo della qualità sui capi finiti (50%) e cartellinatura e imbusto (38%).

La dotazione di beni strumentali è composta soprattutto da hardware e software informatico: 1 stazione CAD per disegno stilistico (30% dei casi), 1 stenditore/ faldatore (40%), 1 sega a nastro (31%), 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 taglia e cuci normali, 1 stazione CAD per sviluppo taglie, 1 stazione CAD per modellistica, 1 stazione CAD per piazzamento, 1 tavolo da taglio, 1 taglierina, 1 tavolo vaporizzante, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 1 vaporetta, e 3 presse o tavoli vaporizzanti (29%).

Le imprese del cluster sono concentrate territorialmente in Veneto (22% dei soggetti), Lombardia (20%) ed Emilia Romagna (14%).

CLUSTER 3 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO A CICLO COMPLETO SPECIALIZZATE NEL COMPARTO ABBIGLIAMENTO ESTERNO FEMMINILE IN MAGLIA CON MARCATA ESTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

NUMEROSITÀ: 300

Le aziende appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di società di capitali nel 56% dei casi e di società di persone nel 27%.

Il numero totale degli addetti è pari a 9, dei quali 7 dipendenti (1 o 2 impiegati, 2 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 dipendente a tempo parziale); la superficie dei locali utilizzati per la produzione e/o lavorazione è pari a 325 mq, il magazzino è di 293 mq, gli uffici di 81 mq e le superfici destinate alla vendita di 43 mq.

La produzione viene effettuata prevalentemente in conto proprio (75% dei ricavi) mentre il 55% dei ricavi deriva da prodotti a marchio proprio. La clientela è costituita da commercianti all'ingrosso (30% dei ricavi), grande distribuzione organizzata (23%), commercianti al dettaglio (22%) e industria/artigiani (19%). L'area di mercato si estende dall'ambito nazionale a quello internazionale; nel 67% dei casi il 44% dei ricavi deriva dalle esportazioni.

I comparti produttivi sono l'abbigliamento esterno in maglia calata (56% dei ricavi) e tagliata (33%), soprattutto per donna (71%), con produzione di pullover/maglioni/cardigan (82% dei ricavi).

Il ciclo di lavorazione è generalmente completo e svolto internamente; gran parte delle fasi del processo di produzione sono anche affidate a terze imprese.

La dotazione di beni strumentali è coerente con il ciclo di lavorazione e comprende: 4 macchine rettilinee, 3 rimagliatrici, 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 jacquard intarsio/ sagomato, 2 taglia e cuci normali, 1 macchina rettilinea jacquard sagomato, 2 tavoli da taglio (35%), 1 roccatrice/ dipanatrice, 1 taglierina, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 1 vaporetta ed 1 pressa o tavolo vaporizzante.

Le imprese sono prevalentemente concentrate in Emilia Romagna (35% dei soggetti), Toscana (23%) e Veneto (13%).

CLUSTER 4 – TERZISTI SPECIALIZZATI NEL RICAMO

NUMEROSITÀ: 178

Le aziende appartenenti al cluster sono ditte individuali (51% dei soggetti) e società di persone (30%); gli addetti sono 6 di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

I locali destinati alla produzione e/o lavorazione si estendono su una superficie di 169 mq mentre il magazzino copre una superficie di 44 mq.

La produzione viene effettuata in modo quasi esclusivo in conto terzi (88% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 38%. La clientela è costituita principalmente da industria/artigiani (76% dei ricavi).

L'area di mercato si estende dall'ambito provinciale sino alle regioni limitrofe.

Il cluster è caratterizzato dalla specializzazione nel ricamo (78% dei casi), affiancato in parte minore dalle applicazioni particolari (33%).

I prodotti lavorati sono di vario genere senza prevalenza di alcuno.

La dotazione di beni strumentali comprende 3 macchine da ricamo o da decoro, 2 macchine da ricamo multiteste, 1 macchina lineare per cucire normale a uno o più aghi, 3 asolatrici/ attaccabottoni (23%) e 3 taglia e cuci normali (36%).

Le imprese sono prevalentemente concentrate in Lombardia (20% dei soggetti), Emilia Romagna (17%), Toscana (12%) e Veneto (14%).

CLUSTER 5 – LABORATORI DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO IN TESSUTO CON VENDITA A PRIVATI

NUMEROSITÀ: 1.162

Il 61% delle imprese del cluster adotta come forma giuridica la ditta individuale ed il 20% la società di capitali. La struttura occupazionale è composta da 2 addetti, 1 dei quali dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono di 111 mq per la produzione e/o lavorazione e 59 mq di magazzino.

La modalità organizzativa prevalente è il conto proprio (84% dei ricavi).

La clientela principale è costituita da privati (34% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (21%), industria/artigiani (18%) e commercianti al dettaglio (15%), con un'area di mercato generalmente locale.

La produzione si concentra nel comparto dell'abbigliamento esterno in tessuto sia formale che informale. I prodotti principali sono: accessori in materiale tessile (12% dei ricavi), pantaloni (11%), abiti (11%), gonne (8%) e capispalla (8%).

Il ciclo di produzione è pressoché completo, con focalizzazione sulle fasi di taglio (61% dei soggetti), confezione (55%) e stiro (29%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 1 tavolo da taglio (37% dei casi), 1 taglierina (31%), 1 macchina lineare per cucire normale a uno o più aghi ed 1 taglia e cuci normale.

CLUSTER 6 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI SCIARPE E FOULARD

NUMEROSITÀ: 174

Il 55% delle aziende di questo cluster è organizzato sotto forma di ditta individuale ed il 25% società di persone; gli addetti sono complessivamente 4, di cui 3 dipendenti.

La superficie utilizzata per la produzione e/o lavorazione è di 127 mq, il magazzino di 82 mq e gli uffici di 24 mq.

Il 73% dei ricavi deriva da lavorazioni effettuate in conto terzi nel comparto degli accessori vari di abbigliamento; i principali prodotti sono costituiti da sciarpe (60% dei ricavi) e foulard (26%), sia da donna (67% dei ricavi) che unisex (19%). Il 43% dei ricavi deriva dal committente principale.

La clientela è costituita da industria/artigiani (67% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (10%) e l'area di mercato in cui le aziende operano è circoscritta all'ambito regionale.

Le fasi del ciclo produttivo sono taglio (52% dei casi), confezione (53%), controllo qualità (37%), stiro (38%) e cartellinatura (56%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 2 macchine lineari per cucire normali ad uno o più aghi, 1 taglia e cuci normale, 2 tavoli da taglio (36% dei casi) e 2 taglierine (47%).

La distribuzione territoriale delle imprese fa emergere come circa la metà delle aziende del cluster sia localizzata in Lombardia, soprattutto nella provincia di Como (49% delle imprese) ed esista in Toscana un nucleo pari al 30% delle imprese.

CLUSTER 7 – PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI MAGLIERIA INTIMA FEMMINILE

NUMEROSITÀ: 341

Il 73% delle aziende appartenenti a questo cluster opera sotto forma di ditta individuale ed occupa un numero di addetti pari a 3 di cui 2 dipendenti.

La superficie utilizzata per la produzione e/o lavorazione è pari a 109 mq e per il magazzino pari a 43 mq.

Le imprese in oggetto svolgono la propria attività prevalentemente in conto terzi (83% dei ricavi) e dal committente principale deriva il 58% dei ricavi. La clientela è formata soprattutto da industria/artigiani (76% dei ricavi), l'area di mercato si estende dall'ambito comunale alle regioni limitrofe.

La specializzazione quasi esclusiva è nel comparto intimo/mare (98% dei ricavi) per un consumatore principalmente femminile (68% dei ricavi).

Viene svolta quasi unicamente la fase di confezione (84% dei casi) di slip/boxer (66% dei ricavi) e canottiere, t-shirt e sottovesti (24%).

I beni strumentali utilizzati sono 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 3 taglia e cuci normali.

Il 39% delle imprese è situato in provincia di Bari.

CLUSTER 8 – CONVERTER NAZIONALI

NUMEROSITÀ: 748

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società di capitali (60% dei soggetti) e ditte individuali (24%), che impiegano 4 addetti, dei quali 3 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 121 mq di produzione, 157 mq di magazzino, 43 mq di uffici e 36 mq di esposizione/vendita.

Si tratta di imprese operanti in conto proprio (72% dei ricavi) con una clientela composta da commercianti al dettaglio (36%), commercianti all'ingrosso (28%) e industria/artigiani (17% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export (45% dei casi) che incide sui ricavi per il 39%.

La tipologia di prodotto è variegata e composta prevalentemente da abbigliamento esterno femminile.

Il ciclo produttivo è in genere completamente affidato a terzi in Italia (93% dei ricavi) salvo che per le fasi alte di progettazione ed industrializzazione del prodotto e finali di controllo.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 macchina lineare per cucire normale a uno o più aghi ed 1 taglia e cuci normale.

CLUSTER 9 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLE FASI DI STIRO E CARTELLINATURA NEL COMPARTO CALZETTERIA

NUMEROSITÀ: 269

Le imprese del cluster sono ditte individuali (67% dei soggetti) e società di persone (27%) che occupano 4 addetti, 3 dei quali dipendenti con una superficie di produzione e/o lavorazione di 129 mq ed un magazzino di 65 mq.

La produzione è per conto terzi (94% dei ricavi), con un peso del 67% sui ricavi complessivi del committente principale. La clientela quasi esclusiva è rappresentata da industria/artigiani (93% dei ricavi), su un'area di mercato prevalentemente provinciale.

Le aziende del cluster operano nel comparto della calzetteria (93% dei casi) e sono specializzate nella fase di stiro (57% dei casi) e cartellinatura (55%) di collant (58% dei ricavi) e calze e/o calzini (32%).

La dotazione di beni strumentali comprende 3 macchine per lo stiro della calzetteria (31% dei casi).

A livello territoriale emerge una forte concentrazione di aziende in Lombardia, in particolare nelle province di Mantova (52% dei soggetti) e Brescia (23%).

CLUSTER 10 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO DA DONNA

NUMEROSITÀ: 578

Il 79% delle imprese facenti parte di questo cluster è organizzato sotto forma di ditta individuale; gli addetti sono complessivamente 3, dei quali 2 dipendenti. Le superfici destinate alla produzione e/o lavorazione sono di 109 mq.

La produzione avviene esclusivamente in conto terzi (94% dei ricavi) con un forte peso del committente principale sui ricavi complessivi (63%). La clientela è costituita da industria/artigiani (86% dei ricavi) localizzati a livello regionale.

I prodotti lavorati sono rappresentati da parti/componenti di abbigliamento esterno in tessuto (86% dei ricavi), soprattutto per donna (74% dei ricavi) e in particolare di pantaloni (29% dei ricavi), gonne (22%), abiti (20%) e camicie (10%).

La fase principale svolta dalle imprese del cluster è la confezione (70% dei soggetti) con una dotazione di beni strumentali composta da 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 taglia e cuci normali, 2 asolatrici/attaccabottoni (30% dei casi) e 2 vaporette (25%).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Emilia Romagna (24% dei soggetti), Toscana (17%) e Veneto (17%).

CLUSTER 11 – PRODUTTORI DI ABITI DA LAVORO IN CONTO TERZI

NUMEROSITÀ: 310

Le forme giuridiche prevalenti delle aziende appartenenti a questo cluster sono la ditta individuale (57%) e la società di persone (23%).

Il numero totale degli addetti è pari a 3, di cui 2 dipendenti.

L'attività è svolta su una superficie di 126 mq di produzione e/o lavorazione e 64 mq di magazzino.

Si tratta di imprese che producono soprattutto in conto terzi (56% dei ricavi) ma anche in conto proprio (38%), abbigliamento professionale (93%), in particolare abiti da lavoro (80%). Il 36% dei ricavi deriva dal committente principale.

La clientela è composta prevalentemente da industria/artigiani (47% dei ricavi), enti pubblici e/o privati (16%), commercianti all'ingrosso (12%); l'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Il ciclo produttivo si limita alle fasi di taglio (59% dei soggetti) e confezione (74%).

I beni strumentali presenti nelle imprese sono costituiti prevalentemente da 1 tavolo da taglio (45% dei casi), 1 taglierina, 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 taglia e cuci normale ed 1 asolatrice/ attaccabottoni.

CLUSTER 12 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO TECNICO SPORTIVO

NUMEROSITÀ: 249

La forma giuridica prevalente delle imprese del cluster è la ditta individuale (60% dei soggetti) e secondariamente la società di persone (21%); gli addetti presenti sono 4, dei quali 2 dipendenti. La produzione e/o lavorazione è svolta su un'area di 131 mq ed è presente un magazzino di 56 mq.

Le imprese svolgono prevalentemente attività in conto terzi (73% dei ricavi) e, in misura minore, in conto proprio (23%).

La clientela è costituita principalmente da industria/artigiani (62% dei ricavi) e in modo residuale da commercianti all'ingrosso (10%). Dal committente principale deriva il 54% dei ricavi. L'area di mercato va dall'ambito comunale alle regioni limitrofe.

Le aziende del cluster producono prevalentemente abbigliamento tecnico sportivo (79% dei ricavi) ed in particolare tute e altri capi per palestra e sport vari (76% dei ricavi).

Il ciclo di produzione è limitato alla fase di confezione per il 65% dei soggetti e la dotazione di beni strumentali è composta da 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 3 taglia e cuci normali ed 1 o 2 taglierine (33% dei casi).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Lombardia (22% dei soggetti) e Veneto (22%).

CLUSTER 13 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLE FASI DI STIRO E CARTELLINATURA DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO

NUMEROSITÀ: 855

Il 51% delle aziende appartenenti al cluster opera sotto forma di ditta individuale e il 34% sotto forma di società di persone.

Gli addetti sono complessivamente 6, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 1 operaio specializzato e 1 dipendente a tempo parziale. La superficie destinata alla produzione e/o lavorazione è di 224 mq, il magazzino è di 55 mq.

La produzione è svolta in conto terzi per una clientela quasi esclusivamente costituita da industria/artigiani (89% dei ricavi), su un'area di mercato che dall'ambito provinciale si estende alle regioni limitrofe.

Dal committente principale deriva il 58% dei ricavi.

Le lavorazioni sono svolte su una varietà di prodotti di abbigliamento.

Questo cluster risulta caratterizzato dallo svolgimento in modo quasi esclusivo delle fasi finali di controllo e confezionamento del capo finito quali stiro (86% dei casi), controllo qualità (59%), rammendo (48%) e cartellinatura (87%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 manichino vaporizzante, 2 vaporette, 2 presse o tavoli vaporizzanti e 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi.

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Emilia Romagna (23% dei soggetti) e Veneto (22%).

CLUSTER 14 – IMPRESE IN CONTO TERZI DI PIÙ GRANDE DIMENSIONE SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO FEMMINILE

NUMEROSITÀ: 555

I soggetti appartenenti al cluster sono ripartiti tra ditte individuali (46%), società di persone (28%) e società di capitali (26%) ed impiegano 9 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 4 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale.

Le superfici destinate alla produzione/lavorazione sono di 223 mq, 46 mq sono destinati al magazzino e 16 mq agli uffici.

La produzione è effettuata esclusivamente in conto terzi per una clientela costituita soprattutto da industria/artigiani (78% dei ricavi) e in modo residuale da commercianti all'ingrosso (11%); dal committente principale deriva il 62% dei ricavi. L'area di mercato è interregionale.

La gamma produttiva è incentrata nel comparto dell'abbigliamento esterno in tessuto (86% dei ricavi) prevalentemente femminile (87% dei ricavi), con produzione di abiti (25% dei ricavi), gonne (18%) e pantaloni (13%).

Il ciclo produttivo svolto internamente è limitato al taglio (67% dei soggetti), alla confezione (92%), stiratura (87%) e cartellinatura (77%).

L'ampia dotazione di beni strumentali comprende: 1 macchina rettilinea, 1 tavolo da taglio, 1 taglierina, 7 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 macchina lineare per cucire programmabile a uno o più aghi, 2 asolatrici/ attaccabottoni, 3 taglia e cuci normali, 2 vaporette, 1 pressa o tavolo vaporizzante, 1 sega a nastro (30% dei casi) ed 1 macchina sottopunto (38%).

CLUSTER 15 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI JEANS

NUMEROSITÀ: 296

Il cluster è composto sia da ditte individuali (45% dei soggetti) che da società di capitali (37%); gli addetti sono 9, di cui 8 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 4 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale.

La superficie sulla quale viene svolta l'attività di produzione e/o lavorazione è pari a 238 mq, il magazzino è di 39 mq.

La produzione viene effettuata quasi esclusivamente in conto terzi (90% dei ricavi) con una forte dipendenza dal committente principale (67% dei ricavi).

La clientela è prevalentemente formata da industria/artigiani (81% dei ricavi) e in modo residuale da commercianti all'ingrosso (10%); l'area di mercato non va oltre le regioni limitrofe.

Le aziende del cluster producono prevalentemente jeans (81% dei ricavi).

Il ciclo di produzione è limitato alla fase di confezione (68% dei casi).

I beni strumentali sono costituiti da 7 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 macchine lineari per cucire programmabili a uno o più aghi, 1 macchina automatica per cucire, 2 asolatrici/ attaccabottoni, 3 taglia e cuci normali, 1 vaporetta, 1 tavolo da taglio (30% dei casi) e 2 taglierine (30%).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Veneto (31% dei soggetti), Marche (19%) e Campania (16%).

CLUSTER 16 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI CAPPELLI

NUMEROSITÀ: 131

Il 50% delle aziende appartenenti al cluster è costituito da ditte individuali, il 29% da società di persone ed il 21% da società di capitali.

Il numero di addetti è pari a 5, 4 dei quali dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 o 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

La superficie di produzione e/o lavorazione è pari a 153 mq e quella destinata a magazzino è di 108 mq.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (55% dei soggetti) che in conto terzi (42%).

Il comparto nel quale operano queste imprese è costituito dagli accessori vari di abbigliamento prevalentemente per donna (46%) ma anche per uomo (31%) ed unisex (13%).

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono cappelli/berretti in materiale tessile (90% dei ricavi).

La tipologia di clientela prevalente è costituita da industria/artigiani (42% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (21%) e commercianti al dettaglio (15%). L'area di mercato è nazionale e internazionale, con una quota di export che per il 46% delle imprese determina il 40% dei ricavi.

Il ciclo produttivo è completo.

I beni strumentali sono composti da 5 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 taglia e cuci normale, 1 tavolo da taglio, 1 taglierina ed 1 vaporetta.

Il 33% delle imprese è concentrato in Toscana.

CLUSTER 17 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI GIUBBOTTI E CAPISPALLA

NUMEROSITÀ: 473

Il 44% delle aziende appartenenti al cluster è costituito da società di capitali, il 28% da ditte individuali ed il 28% da società di persone; gli addetti impiegati sono 19, dei quali 18 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 9 operai generici, 4 operai specializzati, 2 dipendenti a tempo parziale ed 1 apprendista.

Le superfici destinate alla produzione e/o lavorazione si estendono su un'area di 413 mq mentre il magazzino è di 102 mq.

La produzione avviene esclusivamente in conto terzi (96% dei ricavi) con un peso del 57% dei ricavi apportati dal committente principale. La clientela è rappresentata in larga parte da industria/artigiani (88% dei ricavi) su un'area di mercato circoscritta alle regioni limitrofe.

Si tratta di imprese specializzate nella confezione (91% dei casi) di capispalla (42%) e pantaloni (23%) prevalentemente per donna (62% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali prevede 1 tavolo da taglio, 1 taglierina, 19 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 4 macchine lineari per cucire programmabili a uno o più aghi, 1 unità automatica di cucitura, 4 asolatrici/ attaccabottoni, 5 taglia e cuci normali, 2 macchine sottopunti, 3 vaporette, 4 presse o tavoli vaporizzanti ed 1 sega a nastro (41% dei casi).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Veneto (30%).

CLUSTER 18 – PICCOLE IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO DA DONNA

NUMEROSITÀ: 2.564

L'83% delle imprese facenti parte di questo cluster è organizzato sotto forma di ditta individuale; gli addetti sono complessivamente 3, dei quali 2 dipendenti. Le superfici destinate alla produzione e/o lavorazione sono di 124 mq.

L'attività è svolta esclusivamente in conto terzi, con un forte peso del committente principale sui ricavi complessivi (64%). La clientela è costituita da industria/artigiani (74% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (21%) localizzati a livello provinciale e regionale.

I prodotti lavorati sono rappresentati da parti/componenti di abbigliamento esterno in tessuto (91% dei ricavi), soprattutto per donna (75% dei ricavi) e in particolare di pantaloni (33% dei ricavi) e gonne (23%).

Il processo produttivo è limitato alla sola confezione (85% dei casi), la dotazione di beni strumentali è composta da 5 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 3 o 4 taglia e cuci normali e 2 asolatrici/ attaccabottoni (32% dei casi).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Toscana (38% dei soggetti).

CLUSTER 19 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO FEMMINILE CHE EFFETTUANO LE FASI ALTE DEL PROCESSO CON TECNOLOGIE AVANZATE ED ESTERNALIZZANO PARTE DEL CICLO PRODUTTIVO

NUMEROSITÀ: 393

La forma giuridica prevalente delle imprese appartenenti al cluster è la società (68% di capitali e 20% di persone).

Il numero di addetti impiegati è pari a 9 di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 o 2 impiegati, 3 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 dipendente a tempo parziale. L'attività viene svolta su 385 mq di produzione e/o lavorazione, 353 mq di magazzino, 88 mq di ufficio e 59 mq di esposizione/vendita.

Si tratta di imprese operanti in conto proprio (80% dei ricavi) nel comparto dell'abbigliamento esterno (73% dei ricavi) femminile (74% dei ricavi) ed in particolare nella produzione di pantaloni (20% dei ricavi), gonne (12%) e capispalla (12%).

La clientela è costituita da commercianti all'ingrosso (41% dei ricavi), commercianti al dettaglio (22%), grande distribuzione organizzata (19%) ed industria/artigiani (12%), con un'area di mercato estesa dall'ambito nazionale a quello estero, con presenza di export nel 53% dei casi che genera il 28% dei ricavi.

Il ciclo di lavorazione è generalmente completo e svolto internamente; gran parte delle fasi accessorie del processo di produzione sono anche affidate a terze imprese generalmente nazionali (88% dei ricavi).

I beni strumentali sono costituiti principalmente da 1 stazione CAD per modellistica, 1 stazione CAD per sviluppo taglie, 1 stazione CAD per piazzamento, 1 stazione CAD per disegno stilistico (47% dei casi), 1 programma di supporto scheda tecnica (50%), 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 taglierine, 2 taglia e cuci normali, 1 stenditore/faldatore, 1 tavolo da taglio, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 1 vaporetta e 2 presse o tavoli vaporizzanti (29%).

Il 21% delle imprese è localizzato in Toscana ed il 19% in Campania.

CLUSTER 20 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI INTIMO PER UOMO

NUMEROSITÀ: 75

Il 67% delle imprese del cluster è organizzato sotto forma di ditta individuale ed il 23% come società di persone; il numero totale di addetti è pari a 4, 3 dei quali dipendenti. I locali destinati all'esercizio dell'attività sono costituiti da 117 mq utilizzati per la produzione e/o lavorazione e 79 mq destinati al magazzino.

Si tratta di terzisti (75% dei ricavi) che ottengono il 53% dei ricavi dal committente principale; la clientela è essenzialmente costituita da industria/artigiani (70% dei ricavi) e da commercianti all'ingrosso (16%). L'area di mercato si limita alle regioni limitrofe.

La produzione è incentrata esclusivamente sul comparto intimo/mare per uomo; il 65% dei ricavi deriva dalla produzione di slip/boxer, il 20% da canottiere, t-shirt ed il 11% da pigiami.

Il processo produttivo è focalizzato sulla fase di confezione (83% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 3 taglia e cuci normali. Sono inoltre presenti, nel 33% dei casi, 2 asolatrici/attaccabottoni, nel 32% 1 tavolo da taglio e nel 36 % 2 taglierine.

La distribuzione territoriale mostra una particolare concentrazione delle imprese nella provincia di Bari (il 55% del totale).

CLUSTER 21 – PICCOLE IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI CAPISPALLA

NUMEROSITÀ: 1.114

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (84% dei soggetti). Il numero totale di addetti è pari a 3, di cui 2 dipendenti.

La superficie destinata alla produzione e/o lavorazione è di 110 mq.

Si tratta di terzisti (97% sui ricavi) specializzati nella confezione (78% dei soggetti) di abbigliamento sia in maglia tagliata (47% dei ricavi) che in tessuto (52%), sia da donna (62% dei ricavi) che da uomo (35%). I prodotti sono principalmente capispalla (81% dei ricavi).

La clientela è costituita da industria/artigiani (89% dei ricavi).

L'area di mercato è limitata alle regioni limitrofe.

Il processo produttivo è focalizzato sulla fase di confezione (78% dei casi).

La dotazione di beni strumentali comprende 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 3 taglia e cuci normali.

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Emilia Romagna (25% dei soggetti), Toscana (19%) e Veneto (22%).

CLUSTER 22 – IMPRESE DI PICCOLA DIMENSIONE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI PULLOVER/MAGLIONI/CARDIGAN

NUMEROSITÀ: 991

Le imprese del cluster sono costituite per il 68% da ditte individuali e per il 24% società di persone; il numero di addetti impiegato è pari a 4, dei quali 2 dipendenti.

I locali destinati alla produzione/lavorazione sono di 112 mq.

Il cluster è composto esclusivamente da terzisti che effettuano la fase di confezione (82% dei casi) e che realizzano principalmente pullover/maglioni/cardigan (92% dei ricavi); il 63% dei ricavi deriva dal committente principale.

Coerentemente la tipologia di clientela è costituita da industria/artigiani (89% dei ricavi); l'area di mercato non si estende oltre le regioni limitrofe.

I beni strumentali utilizzati sono 4 macchine rimagliatrici, 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 2 taglia e cuci normali.

Il 26% delle imprese è localizzato in Emilia Romagna, il 19% in Veneto ed il

18% in Toscana.

CLUSTER 23 – IMPRESE CHE PRODUCONO IN CONTO TERZI ABBIGLIAMENTO ESTERNO FEMMINILE

NUMEROSITÀ: 341

Il 54% delle imprese appartenenti a questo cluster è organizzato sotto forma di società di capitali ed il 25% sotto forma di società di persone.

Gli addetti all'attività sono 8, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 dipendente a tempo parziale.

L'attività di produzione e/o lavorazione si svolge su 210 mq, con magazzini di 149 mq ed uffici di 53 mq.

La produzione viene effettuata in conto terzi (87% dei ricavi), il 43% dei ricavi deriva dal committente principale.

La clientela è costituita da industria/artigiani (54% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (17%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (14%) e commercianti al dettaglio (10%). L'area di mercato è nazionale ed internazionale; il 37% delle imprese esporta ottenendo il 35% dei ricavi.

La produzione è focalizzata sul comparto dell'abbigliamento esterno in tessuto (48% dei ricavi) ed in maglia tagliata (20%) e calata (19%), prevalentemente per donna (62%), con produzione di pullover/maglioni/cardigan (26% dei ricavi) e camicie (21%).

Le imprese appartenenti al cluster sono caratterizzate da un ciclo produttivo nel quale le fasi vengono svolte quasi tutte internamente eccezion fatta per le fasi seguenti che vengono in parte esternalizzate: confezione (75% dei casi), stiro e procedure di rifinitura (64%) e cartellinatura/imbusto (51%).

La dotazione di beni strumentali è composta da: 1 macchina rettilinea, 3 o 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 taglierina, 2 taglia e cuci normali, 2 presse o tavoli vaporizzanti (33% dei casi), 1 tavolo da taglio, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 1 vaporetta ed 1 rimagliatrice .

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Emilia Romagna (23% dei soggetti), Lombardia (18%) e Veneto (17%).

CLUSTER 24 – PRODUTTORI DI ABITI DA LAVORO IN CONTO PROPRIO

NUMEROSITÀ: 191

Le forme giuridiche prevalenti delle aziende appartenenti a questo cluster sono la ditta individuale (37%) e la società di persone (36%).

Il numero totale degli addetti è pari a 5, di cui 4 dipendenti.

L'attività è svolta su una superficie di 179 mq di produzione e/o lavorazione e 131 mq di magazzino.

Si tratta di imprese che producono in conto proprio (78% dei ricavi) abbigliamento professionale (93%), in particolare abiti da lavoro (76%) con marchio proprio (72% dei ricavi).

La clientela è composta prevalentemente da industria/artigiani (32% dei ricavi), enti pubblici e/o privati (13%), commercianti all'ingrosso (13%) e commercianti al dettaglio (12%); l'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Il ciclo produttivo consiste nelle fasi di modellistica (84%), sviluppo taglie (83%), taglio (97%), confezione (82%) e cartellinatura (81%).

I beni strumentali presenti nelle imprese sono costituiti prevalentemente da 1 tavolo da taglio, 2 taglierine, 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 taglia e cuci normali, 1 vaporetta ed 1 asolatrice/ attaccabottoni.

CLUSTER 25 – IMPRESE IN CONTO PROPRIO A CICLO COMPLETO SPECIALIZZATE NEL COMPARTO ABBIGLIAMENTO ESTERNO CON FREQUENTE ESTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

NUMEROSITÀ: 869

Le aziende appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di società di capitali nel 40% dei casi e ditte individuali nel 35%.

Il numero totale degli addetti è pari a 6, dei quali 4 dipendenti; la superficie dei locali utilizzati per la produzione e/o lavorazione è pari a 227 mq, il magazzino è di 153 mq e gli uffici di 36 mq.

La produzione viene effettuata prevalentemente in conto proprio (76% dei ricavi), il 65% dei ricavi deriva da produzione a marchio proprio. La clientela è costituita da commercianti al dettaglio (34% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (28%), industria/artigiani (15%) e privati (10%). L'area di mercato si estende dall'ambito delle regioni limitrofe a quello internazionale; nel 39% dei casi il 31% dei ricavi deriva dalle esportazioni.

I comparti produttivi sono l'abbigliamento esterno in tessuto (63% dei ricavi) e la maglieria tagliata (18%), soprattutto per donna (67%), con produzione di t-shirt (14% dei ricavi), pantaloni (12%), capispalla (12%) e camicie (12%).

Il ciclo di lavorazione è generalmente completo e svolto internamente; la fase di confezione è molto frequentemente affidata a terze imprese (53% dei casi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 macchina rettilinea, 1 tavolo da taglio, 2 taglierine, 4 macchine lineari da cucire normali a uno o più aghi, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 2 taglia e cuci normali, 1 vaporetta, 1 stenditore/faldatore (33% dei casi) e 2 presse o tavoli vaporizzanti (33%).

CLUSTER 26 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI CRAVATTE

NUMEROSITÀ: 237

Le imprese del cluster sono distribuite tra ditte individuali (43% dei soggetti) e società di capitali (34%); il numero di addetti è pari a 6 di cui 5 dipendenti.

La superficie destinata all'esercizio dell'attività è di 134 mq destinati alla produzione e/o lavorazione, 52 mq di magazzino e 31 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti nel comparto degli accessori vari di abbigliamento e che producono in conto terzi (72% dei ricavi), quasi esclusivamente cravatte (95% dei ricavi).

La clientela è costituita in larga misura da industria/artigiani (61% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (14%) e commercianti al dettaglio (14%). Il 46% dei ricavi deriva dal committente principale. L'area di mercato è nazionale ed in qualche caso estera.

Il ciclo di produzione è pressoché completo.

I beni strumentali sono costituiti da 1 tavolo da taglio, 1 taglierina, 1 o 2 macchine lineari da cucire normali a uno o più aghi ed 1 vaporetta.

La distribuzione territoriale vede una particolare concentrazione delle imprese in Lombardia (54% delle imprese) ed in particolare nel distretto serico del comasco (43%).

CLUSTER 27 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI ABBIGLIAMENTO PER NEONATO E BAMBINO

NUMEROSITÀ: 82

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (57% dei soggetti) e società di capitali (23%), che impiegano 4 addetti, dei quali 2 dipendenti.

Le superfici utilizzate per svolgimento dell'attività sono composte da 196 mq di locali destinati alla produzione, 110 mq di magazzino e 23 mq di uffici.

L'attività è organizzata in conto proprio (71% dei ricavi) e, coerentemente con la tipologia di attività, il 64% dei ricavi deriva da prodotti venduti con marchio proprio.

Le imprese sono specializzate nel comparto dell'abbigliamento per neonato (74% dei ricavi) e bambino (25%). La clientela è rappresentata da commercianti al dettaglio (40% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (22%) ed industria/artigiani (19%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito delle regioni limitrofe a quello internazionale; nel 28% dei casi il 21% dei ricavi deriva dalle esportazioni.

Il ciclo produttivo è generalmente completo.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 o 2 macchine rettilinee, 1 tavolo da taglio, 1 taglierina, 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 asolatrice/attaccabottoni, 2 taglia e cuci normali ed 1 vaporetta.

Un terzo circa delle imprese del cluster è localizzato in Puglia.

CLUSTER 28 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI PIGIAMERIA

NUMEROSITÀ: 132

La forma giuridica prevalente delle imprese appartenenti al cluster è la società (35% di capitali e 33% di persone).

Il numero di addetti impiegati è pari a 8 di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale.

L'attività viene svolta su 299 mq di produzione e/o lavorazione, 257 mq di magazzino e 54 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti in conto proprio (73% dei ricavi) che realizzano in larga parte prodotti a marchio proprio (63% dei ricavi) nel comparto intimo/mare (95% dei ricavi); l'82% dei ricavi deriva dalla produzione di pigiami, camicie da notte e vestaglie.

La clientela è rappresentata da commercianti al dettaglio (36% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (24%) ed industria/artigiani (22%), con un'area di mercato che si estende fino all'ambito nazionale ed internazionale. Il 33% delle imprese, infatti, ricava dall'export il 29% dei ricavi.

Il processo produttivo è integrato e completo.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 tavolo da taglio, 2 taglierine, 5 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 macchina lineare per cucire programmabile a uno o più aghi, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 1 vaporetta, 1 stenditore/ faldatore (40% dei casi) e 4 taglia e cuci normali.

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Lombardia (24%), Toscana (33% dei soggetti) e Puglia (16%).

CLUSTER 29 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO INFORMALE

NUMEROSITÀ: 2.513

La forma giuridica prevalente delle aziende di questo cluster è la ditta individuale (78% dei soggetti).

Il numero di addetti è pari a 3, dei quali 2 dipendenti. La produzione e/o lavorazione viene svolta su una superficie di 108 mq.

L'attività viene svolta esclusivamente in conto terzi per industria/artigiani (89% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende dall' ambito comunale alle regioni limitrofe. Il 61% dei ricavi deriva dal committente principale.

I comparti produttivi sono quelli dell'abbigliamento esterno in maglia tagliata (39% dei ricavi) e in tessuto (32%), prevalentemente informale (59%). I capi sono destinati a tutti i tipi di consumatore (in prevalenza donna per il 57% dei ricavi) e sono essenzialmente t-shirt (23% dei ricavi) e felpe (7%).

La fase svolta é principalmente la confezione (76% dei soggetti) realizzata con 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 3 taglia e cuci normali.

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione in Toscana (23% dei soggetti) e Lombardia (17%).

CLUSTER 30 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI CINTURE

NUMEROSITÀ: 173

Le aziende appartenenti al cluster sono principalmente ditte individuali (42% dei soggetti) e società di persone (31%); gli addetti all'attività sono 6, 4 dei quali dipendenti.

La superficie sulla quale si svolge l'attività di produzione e/o lavorazione è di 226 mq, il magazzino è di 77 mq e gli uffici di 34 mq.

La produzione viene effettuata in modo prevalente in conto terzi (67% dei ricavi) ma anche in conto proprio (32%).

La clientela è composita: il 66% dei ricavi viene apportato da industria/artigiani e il 14% da commercianti all'ingrosso. Il 40% dei ricavi deriva dal committente principale. L'area di mercato è nazionale e internazionale; il 31% delle imprese deriva dall'export il 34% dei ricavi.

Le imprese appartenenti al cluster operano esclusivamente nel comparto degli accessori vari di abbigliamento con produzione di cinture (86% dei ricavi).

Il ciclo di produzione è pressoché completo.

La dotazione di beni strumentali è composta da 1 tavolo da taglio, 1 taglierina e 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi.

A livello territoriale emerge che il 38% delle aziende del cluster è localizzato in Lombardia, il 20% in Toscana ed il 19% in Emilia Romagna.

CLUSTER 31 – TERZISTI SPECIALIZZATI NELLA FASE DI TAGLIO

NUMEROSITÀ: 490

La modalità organizzativa prevalente per le imprese appartenenti a questo cluster è la società di persone (50% dei soggetti), seguita dalla ditta individuale (35%).

Gli addetti sono 5, di cui 3 dipendenti, che svolgono l'attività su una superficie di 313 mq di produzione e/o lavorazione e 74 mq di magazzino.

La produzione viene svolta esclusivamente in conto terzi per industria/artigiani (89% dei ricavi). Il 49% dei ricavi deriva dal committente principale. L'area di mercato è limitata alle regioni limitrofe.

Il ciclo di lavorazione è caratterizzato dalla sola fase di taglio (96% dei soggetti).

I beni strumentali sono: 1 stenditore/faldatore, 2 o 3 tavoli da taglio, 4 taglierine, 1 sega a nastro, 1 o 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi ed 1 taglia e cuci normale.

Il 27% delle imprese del cluster è situato in Veneto ed il 23% in Emilia Romagna.

CLUSTER 32 – TESSITORI IN CONTO TERZI DI PICCOLA DIMENSIONE

NUMEROSITÀ: 671

Le imprese del cluster sono costituite per il 50% da ditte individuali e per il 41% da società di persone; il numero di addetti impiegato è pari a 3, dei quali 2 dipendenti.

I locali destinati alla produzione/lavorazione misurano 191 mq e quelli di magazzino 55 mq.

Il cluster è composto esclusivamente da terzisti che effettuano la fase di tessitura (95% dei casi) e che realizzano principalmente pullover/maglioni/cardigan (90% dei ricavi); il 53% dei ricavi deriva dal committente principale.

Coerentemente la tipologia di clientela è costituita da industria/artigiani (96% dei ricavi); l'area di mercato non si estende oltre le regioni limitrofe.

I beni strumentali utilizzati sono 3 macchine rettilinee, 3 macchine rettilinee jacquard sagomato, 1 rimagliatrice ed 1 roccatrice/dipanatrice.

Il 34% delle imprese è localizzato in Emilia Romagna.

CLUSTER 33 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI CAMICIE

NUMEROSITÀ: 435

Il 49% delle aziende appartenenti a questo cluster presenta la forma giuridica di ditta individuale ed il 29% della società di capitali.

Il numero totale di addetti è pari a 7, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale; la superficie dei locali utilizzati per la produzione e/o lavorazione è pari a 157 mq.

Si tratta di aziende che lavorano in conto terzi (62% dei ricavi) e in misura minore in conto proprio (36%); il 41% dei ricavi deriva dal committente principale, costituito da industria/artigiani (42% dei ricavi), privati (19%), commercianti al dettaglio (17%) e all'ingrosso (14%). L'area di mercato è soprattutto nazionale.

Il comparto produttivo è esclusivamente l'abbigliamento esterno in tessuto per uomo, soprattutto formale; la gamma produttiva è essenzialmente incentrata sulle camicie (92% dei ricavi).

Il ciclo produttivo è caratterizzato principalmente dalle fasi di taglio (62% dei soggetti), confezione (80%) e marginalmente dallo stiro (55%) e cartellinatura (40%), con una dotazione di beni strumentali che prevede 1 tavolo da taglio, 5 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 asolatrici/ attaccabottoni, 1 taglia e cuci normale, 1 vaporetta ed 1 taglierina.

CLUSTER 34 – PRODUTTORI DI CAPI DI MAGLIERIA ESTERNA CON PREVALENTE VENDITA A PRIVATI

NUMEROSITÀ: 475

Il 59% delle imprese del cluster è organizzato sotto forma di ditta individuale ed il 26% come società di persone; gli addetti impiegati sono 4, dei quali 3 dipendenti.

Le superfici destinate a produzione e/o lavorazione sono pari a 152 mq, quelle destinate a magazzino sono pari a 62 mq; inoltre nel 43% dei casi, sono presenti locali destinati ad esposizione e/o vendita di 42 mq.

La produzione avviene sia in conto proprio (67% dei ricavi) che in conto terzi (30%) ed il 53% dei ricavi deriva da prodotti commercializzati con marchio proprio.

La tipologia di clientela è costituita da privati (34% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (21%), industria/artigiani (21%) e commercianti al dettaglio (14%), su un'area di mercato che si estende dal livello comunale a quello pluriregionale.

Il ciclo produttivo è pressoché completo ed è incentrato sulla produzione pullover/maglioni/cardigan (59% dei ricavi), prevalentemente per donna (68% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine rettilinee, 1 roccatrice/dipanatrice, 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 o 2 taglia e cuci normali, 1 o 2 rimagliatrici ed 1 vaporetta.

CLUSTER 35 – IMPRESE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI GIUBBOTTI E CAPISPALLA IMBOTTITI

NUMEROSITÀ: 355

Il 68% delle aziende appartenenti al cluster è costituito da ditte individuali, il 18% da società di persone ed il 14% da società di capitali; gli addetti impiegati sono 4, dei quali 3 dipendenti.

Le superfici destinate alla produzione e/o lavorazione si estendono su un'area di 148 mq, il magazzino è di 46 mq.

La produzione avviene esclusivamente in conto terzi (90% dei ricavi) con un peso del 62% dei ricavi apportati dal committente principale. La clientela è rappresentata in larga parte da industria/artigiani (75% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (17%) su un'area di mercato provinciale e regionale.

Si tratta di imprese specializzate nella confezione (76% dei casi) di giubbotti (47% dei ricavi), capispalla imbottiti (19%) e di capispalla (11%) prevalentemente da donna (56% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali prevede 6 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 asolatrice/ attaccabottoni, 2 taglia e cuci normali e 2 vaporette (32% dei casi).

La distribuzione territoriale delle imprese presenta una concentrazione di imprese in Toscana (27% dei soggetti) ed in Veneto (23%)

CLUSTER 36 – CONVERTER CON FORTE DELOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE SIA IN AMBITO NAZIONALE CHE ALL'ESTERO

NUMEROSITÀ: 251

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società di capitali (73% dei soggetti) e ditte individuali (18%). Il personale impiegato è costituito da 7 addetti, dei quali 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 o 2 impiegati, 2 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 231 mq di produzione, 281 mq di magazzino, 80 mq di uffici e 45 mq di esposizione/vendita.

Si tratta di imprese operanti sia in conto terzi (58% dei ricavi) che in conto proprio (29%) con una clientela composta da industria/artigiani (39% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (20%), grande distribuzione organizzata (18%) e commercianti al dettaglio (16%), su un'area di mercato che si estende all'ambito nazionale ed internazionale. Il 41% delle imprese deriva dall'export il 32% dei ricavi.

Il ciclo produttivo è in genere completamente affidato a terzi in Italia (41% dei casi), in Europa (18%) ed in Europa centro - orientale (21%).

La dotazione di beni strumentali comprende 1 taglierina, 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 asolatrice/ attaccabottoni ed 1 taglia e cuci normale.

Un quarto delle imprese è localizzato in Veneto.

CLUSTER 37 – IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO PER NEONATO E BAMBINO

NUMEROSITÀ: 161

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (66% dei soggetti) e società di persone (20%), che impiegano 3 addetti dei quali 2 dipendenti.

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono composte da 139 mq di locali destinati alla produzione e 54 mq di magazzino.

L'attività è organizzata in conto terzi (76% dei ricavi) e il 52% dei ricavi deriva dal committente principale.

Le imprese sono specializzate nel comparto dell'abbigliamento per bambino (63% dei ricavi) e neonato (26%). La clientela è rappresentata da industria/artigiani (66% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (13%) e commercianti al dettaglio (11%), su un'area di mercato locale.

Il ciclo produttivo è limitato alla confezione (70%) e in alcuni casi al taglio (29%).

La dotazione di beni strumentali comprende 3 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 taglia e cuci normali, 1 asolatrice/ attaccabottoni e 2 vaporette (33% dei casi).

Il 42% delle imprese è localizzato in Puglia.

CLUSTER 38 – PRODUTTORI IN CONTO PROPRIO DI ABBIGLIAMENTO TECNICO SPORTIVO

NUMEROSITÀ: 125

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (38%) e società di persone (35% dei soggetti); il numero totale di addetti è pari a 6, dei quali 4 dipendenti.

I locali destinati alla produzione e/o lavorazione coprono un'area di 252 mq, i magazzini sono di 157 mq, gli uffici di 43 mq e l'esposizione 40 mq.

La modalità organizzativa prevalente è il conto proprio (76% dei ricavi), il 71% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti con marchio proprio.

Questo cluster risulta caratterizzato dalla produzione nell'ambito dell'abbigliamento tecnico sportivo (86% dei ricavi), ed in particolare di tute e altri capi per palestra e sport vari (71% dei ricavi).

La tipologia di clientela è costituita da commercianti all'ingrosso (15% dei ricavi), privati (15%), industria/artigiani (14%), commercianti al dettaglio (14%) e enti pubblici e privati (10%). Inoltre il 26% dei ricavi deriva dalla voce "altri" nella quale si può presupporre siano confluite le società sportive. L'area di mercato è nazionale ed internazionale. Il 42% delle imprese deriva dall'export il 26% dei ricavi.

Le imprese svolgono un ciclo produttivo generalmente completo avvalendosi di 1 tavolo da taglio, 2 taglierine, 1 macchina per la stampa, 4 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 2 asolatrici/attaccabottoni (36% dei casi), 1 vaporetta (33%) e 3 taglia e cuci normali.

CLUSTER 39 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA FASE DI STAMPA

NUMEROSITÀ: 125

Le imprese appartenenti al cluster sono organizzate sia sotto forma di ditta individuale (45%) che di società di capitali (30% dei soggetti) e di persone (25%); impiegano 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

La superficie dei locali destinati all'attività prevede 346 mq di produzione e/o lavorazione, 119 mq di magazzino e 43 mq di uffici.

La modalità organizzativa prevalente è sia in conto terzi (58% dei ricavi) che in conto proprio (39%).

Il cluster risulta caratterizzato dalla specializzazione nella fase di stampa, effettuata dall'86% delle imprese su una pluralità di prodotti, tra i quali si evidenziano altri accessori (32% dei ricavi) e t-shirt (25%).

Il 68% dei ricavi deriva da industria/artigiani, l'area di mercato è pluriregionale e nazionale.

Coerentemente con la specializzazione produttiva, i beni strumentali consistono in 1 taglierina, 1 macchina lineare per cucire normale ad uno o più aghi, 1 taglia e cuci normale e 3 macchine per la stampa.

Un quarto circa delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia.

CLUSTER 40 – PRODUTTORI DI ABITI DA SPOSA

NUMEROSITÀ: 357

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (68% dei soggetti) che impiegano 4 addetti, dei quali 2 dipendenti.

Si tratta di laboratori sartoriali con 86 mq di locali destinati alla produzione, 35 mq di magazzino e 57 mq destinati ad esposizione/vendita, specializzati nella realizzazione di abiti da sposa (79% dei ricavi), che vendono quasi esclusivamente a privati (74% dei ricavi), su un'area di mercato prevalentemente comunale e provinciale.

L'attività è organizzata in conto proprio (83% dei ricavi) e, coerentemente con la tipologia di attività, il 66% dei ricavi deriva da prodotti venduti con marchio proprio.

Il ciclo produttivo è generalmente completo.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 tavolo da taglio, 2 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi, 1 taglia e cuci normale e 1 vaporetta.

Il 28% delle imprese è localizzato in Puglia.

CLUSTER 41 – PICCOLE IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA CONFEZIONE DI CORSETTERIA E ABBIGLIAMENTO MARE

NUMEROSITÀ: 403

Il 50% delle aziende appartenenti a questo cluster opera sotto forma di ditta individuale ed il 32% di società di persone. La struttura occupazionale è formata da 5 addetti di cui 4 dipendenti.

La superficie utilizzata per la produzione e/o lavorazione è pari a 143 mq, il magazzino pari a 64 mq.

Le imprese in oggetto svolgono la propria attività prevalentemente in conto terzi (75% dei ricavi) e dal committente principale derivano il 57% dei ricavi. La clientela è formata soprattutto da industria/artigiani (66% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (13%) l'area di mercato si estende dall'ambito comunale alle regioni limitrofe.

La specializzazione quasi esclusiva è nel comparto intimo/mare per un consumatore principalmente femminile (93% dei ricavi).

Viene svolta quasi unicamente la fase di confezione (80% dei casi) di corsetteria (52% dei ricavi) ed abbigliamento mare (39% dei ricavi).

I beni strumentali utilizzati sono 2 taglierine (32% dei casi), 5 macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi e 3 taglia e cuci normali.

Il 25% delle imprese è situato in Lombardia.

SUB ALLEGATO 14.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

- Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta

QUADRO A:

- Numero giornate retribuite per i Dirigenti
- Numero giornate retribuite per i Quadri
- Numero giornate retribuite per gli Impiegati
- Numero giornate retribuite per gli Operai generici
- Numero giornate retribuite per gli Operai specializzati
- Numero giornate retribuite per i Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito
- Numero delle giornate retribuite per gli Apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli Assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio; personale con contratto di somministrazione di lavoro
- Numero di Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato dai Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Percentuale di lavoro prestato dai Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato dagli Associati in partecipazione
- Percentuale di lavoro prestato dai Soci amministratori
- Percentuale di lavoro prestato dai Soci non amministratori
- Numero di Amministratori non soci
- Numero Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente

QUADRO B:

- Metri quadrati dei Locali destinati alla produzione e/o alla lavorazione
- Metri quadrati dei Locali destinati a magazzino
- Metri quadrati dei Locali destinati ad uffici
- Metri quadrati dei Locali destinati ad esposizione e/o vendita

QUADRO C:

- Produzione e/o lavorazione conto proprio
- Produzione (inclusa quella con marchio della distribuzione) e/o lavorazione conto terzi
- Percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio proprio
- Percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione su licenza
- Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)
- Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
- Produzione e/o lavorazione affidata a terzi – Italia (costo sostenuto)
- Ripartizione per area geografica: Percentuale sul costo delle lavorazioni affidate a terzi – Italia
- Ripartizione per area geografica: Percentuale sul costo delle lavorazioni affidate a terzi – Europa (U.E.)

- Ripartizione per area geografica: Percentuale sul costo delle lavorazioni affidate a terzi – Europa (Extra U.E.)
- Rete di vendita: Agenti e rappresentanti
- Area di mercato – U. E.
- Area di mercato – Extra U.E.
- Tipologia della clientela – Industria/Artigiani
- Tipologia della clientela – Grande distribuzione/Distribuzione organizzata
- Tipologia della clientela – Commercianti al dettaglio non ambulante
- Tipologia della clientela – Enti pubblici, enti privati
- Tipologia della clientela – Privati
- Cessioni (U.E., Extra U.E.)

QUADRO D:

- Comparto produttivo – Abbigliamento esterno in tessuto (prodotto finito o parte/componente)
- Comparto produttivo – Abbigliamento esterno in maglia tagliata (prodotto finito o parte/componente)
- Comparto produttivo – Abbigliamento esterno in maglia calata (prodotto finito o parte/componente)
- Comparto produttivo – Intimo/mare (prodotto finito o parte/componente)
- Comparto produttivo – Accessori vari di abbigliamento
- Caratteristiche per destinazione d'uso – Abbigliamento tecnico-sportivo
- Caratteristiche per destinazione d'uso – Abbigliamento professionale (tute, divise, ecc.)
- Specializzazione per tipologia di consumatore – Donna
- Specializzazione per tipologia di consumatore – Uomo
- Specializzazione per tipologia di consumatore – Neonato (0 - 2 anni)
- Specializzazione per tipologia di consumatore – Bambino/a (3 - 11 anni)
- Specializzazione per tipologia di consumatore – Unisex
- Modalità di organizzazione della produzione – Fast fashion
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Capospalla – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Capospalla – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Capospalla imbottiti/trapuntati – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Capospalla imbottiti/trapuntati – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pantaloni – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pantaloni – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Gonne – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Gonne – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abiti – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abiti – Parti/componenti

- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Camicie/chemisier – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Camicie/chemisier – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Jeans – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Jeans – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Felpe – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Felpe – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pullover, maglioni, cardigan – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pullover, maglioni, cardigan – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Tute e altri capi per palestra e sport vari – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Tute e altri capi per palestra e sport vari – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Giubbotteria – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Giubbotteria – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – T-Shirts – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – T-Shirts – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Tutine, pagliaccetti ed altri capi per neonato – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Tutine, pagliaccetti ed altri capi per neonato – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abbigliamento Sposa – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abbigliamento Sposa – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Divise ed altri capi di lavoro – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Divise ed altri capi di lavoro – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Slip/boxer – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Slip/boxer – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Corsetteria (reggiseni, bustini, guaine, body ecc.) – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Corsetteria (reggiseni, bustini, guaine, body ecc.) – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Canottiere, t-shirt, sottovesti, ecc. – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Canottiere, t-shirt, sottovesti, ecc. – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pigiami, camicie da notte, vestaglie – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Pigiami, camicie da notte, vestaglie – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abbigliamento mare (esclusi teli e accessori) – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Abbigliamento mare (esclusi teli e accessori) – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Collant – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Collant – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Calze e/o calzini – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Calze e/o calzini – Parti/componenti

- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Calzamaglie – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Calzamaglie – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cravatteria – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cravatteria – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cinture – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cinture – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Guanti – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Guanti – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Foulard – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Foulard – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Sciarpe, Scialli, ecc. – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Sciarpe, Scialli, ecc. – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cappelli/Berretti in materiale tessile – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cappelli/Berretti in materiale tessile – Parti/componenti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cappelli/Berretti in pelle/pellicce – Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti e/o lavorati – Cappelli/Berretti in pelle/pellicce – Parti/componenti
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stile - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stile - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stile - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Modellistica - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Modellistica - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Modellistica - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Prototipia - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Prototipia - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Prototipia - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Sviluppo taglie - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Sviluppo taglie - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Sviluppo taglie - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Piazzamento - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Piazzamento - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Piazzamento - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Industrializzazione (costruzione Scheda Tecnica) - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Industrializzazione (costruzione Scheda Tecnica) - svolte internamente conto terzi

- Fasi della produzione e/o lavorazione – Industrializzazione (costruzione Scheda Tecnica) - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Tessitura/smacchinatura - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Tessitura/smacchinatura - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Tessitura/smacchinatura - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Tessitura/smacchinatura - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Taglio - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Taglio - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Taglio - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Taglio - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stampa - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stampa - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stampa - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Ricamo - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Ricamo - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Montaggio del capo (confezione) - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Montaggio del capo (confezione) - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Montaggio del capo (confezione) - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Montaggio del capo (confezione) - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Lavaggio - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Lavaggio - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Lavaggio - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio estetico su capo finito (ad es. effetto invecchiato, abrasione, delavaggio, ecc.) - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio estetico su capo finito (ad es. effetto invecchiato, abrasione, delavaggio, ecc.) - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio estetico su capo finito (ad es. effetto invecchiato, abrasione, delavaggio, ecc.) - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio tecnico su capo finito (ad es. antibatterico, ammorbidente, idrorepellente, ecc.) - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio tecnico su capo finito (ad es. antibatterico, ammorbidente, idrorepellente, ecc.) - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Finissaggio tecnico su capo finito (ad es. antibatterico, ammorbidente, idrorepellente, ecc.) - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Controllo qualità capi finiti - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Controllo qualità capi finiti - svolte internamente conto terzi

- Fasi della produzione e/o lavorazione – Controllo qualità capi finiti - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Controllo qualità capi finiti - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Rammendo e ripristino difettosità - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Rammendo e ripristino difettosità - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Rammendo e ripristino difettosità - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Rammendo e ripristino difettosità - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Applicazioni particolari (ad es. perline, paillettes, borchie, ecc.) - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Applicazioni particolari (ad es. perline, paillettes, borchie, ecc.) - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stiro - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stiro - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stiro - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Stiro - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Cartellinatura/imbusto - svolte internamente conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Cartellinatura/imbusto - svolte internamente conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Cartellinatura/imbusto - affidate a terzi Italia
- Fasi della produzione e/o lavorazione – Cartellinatura/imbusto - affidate a terzi U.E./Extra U.E.
- Materiali di produzione utilizzati – Tessuti a navetta
- Materiali di produzione utilizzati – Tessuto a maglia
- Materiali di produzione utilizzati – Filati per maglieria
- Altri elementi specifici – Costi e spese per royalties

QUADRO E:

- Stazione CAD per disegno stilistico
- Stazione CAD per modellistica
- Programma di supporto Scheda Tecnica
- Stazione CAD per sviluppo taglie
- Stazione CAD per piazzamento
- Macchine rettilinee
- Macchine rettilinee jacquard sagomato
- Macchine rettilinee jacquard intarsio
- Roccatrici/dipanatrici
- Telai tipo cotton
- Stenditori/Faldatori

- Tavoli da taglio
- Taglierina
- Sega a nastro
- Macchine per stampa (a quadri, transfer, ecc.)
- Macchine da ricamo multiteste
- Altre macchine da ricamo o da decoro
- Macchine lineari per cucire normali a uno o più aghi
- Macchine lineari per cucire programmabili a uno o più aghi
- Macchine lineari per cucire: unità automatiche di cucitura
- Macchine asolatrici, attaccabottoni
- Macchine taglia e cuci normali
- Macchine taglia e cuci programmabili
- Macchine per trapuntatura
- Lavatrici
- Vasche o autoclavi
- Macchine per finissaggi
- Macchine rimagliatrici
- Macchine sottopunti
- Macchine Stiratrici (vaporette)
- Macchine Stiratrici: manichini vaporizzanti
- Macchine Stiratrici: presse o tavoli vaporizzanti
- Macchine per lo stiro della calzetteria
- Macchine piegatrici e confezionatrici

SUB ALLEGATO 14.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà[32]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[32]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[33]);
- ***Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi*** =(Margine operativo lordo*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti[34]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)[35];
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;

---

[32] La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[33] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i: Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[34] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il numero addetti non può essere inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

[35] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine operativo lordo** = {(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)[35] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties) + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro]};
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)[35] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria.

SUB ALLEGATO 14.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese specializzate nella produzione di guanti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,03	17,65	21,37	30,60	46,11	51,99	65,97	85,93	100,37	129,80	165,19	235,65	283,55	306,85	389,97	709,26

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-26,88	-5,63	-5,63	3,29	10,55	10,55	18,76	19,62	20,60	21,99	21,99	25,20	25,21	25,21	27,51	28,74	32,24	32,53	32,53
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	6,80	12,90	17,81	18,59	19,73	20,54	21,41	24,23	24,90	25,75	26,70	27,55	29,05	30,43	32,70	36,99	37,58	42,11	50,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-81,08	6,09	11,13	11,60	11,89	18,40	19,91	23,49	29,28	38,88	43,04	53,93	57,77	60,33	65,97	69,32	84,66	85,76	90,94
	Imprese con dipendenti	-1,22	2,00	4,81	7,46	8,49	8,89	9,49	9,83	11,19	14,33	16,20	18,10	19,29	21,39	22,74	25,69	34,04	39,00	52,29

Cluster 2 - Imprese in conto terzi capocommessa specializzate nelle fasi alte e finali del ciclo con dotazione di beni strumentali a tecnologia avanzata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	4,17	9,34	17,03	27,49	33,36	41,76	53,93	70,32	95,74	139,46	187,00	274,10	496,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	6,85	16,47	18,86	20,97	22,33	24,03	26,38	29,08	30,47	30,93	31,15	37,15	42,20	45,47	52,69	58,25	61,63	68,85	83,24
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	12,12	21,44	24,31	26,63	29,00	31,13	32,99	34,63	37,32	39,44	40,79	43,71	45,82	48,00	50,62	52,29	56,64	63,25	73,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-178,87	3,24	19,38	36,62	41,40	49,38	55,88	59,72	61,51	61,88	66,75	69,66	70,93	72,21	77,65	79,37	81,75	89,27	90,86
	Imprese con dipendenti	-5,64	2,72	3,77	4,49	5,91	7,58	8,86	10,55	12,14	13,24	14,70	16,54	18,69	21,87	25,35	32,84	35,55	41,57	55,56

Cluster 3 - Imprese operanti in conto proprio a ciclo completo specializzate nel comparto abbigliamento esterno femminile in maglia con marcata esternalizzazione della produzione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,66	19,10	26,35	32,88	46,27	55,69	64,05	80,50	97,33	112,36	127,60	153,41	187,07	230,49	272,87	308,96	380,11	519,63	891,24

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-91,99	-40,37	-40,37	-0,07	9,13	9,13	19,71	23,37	26,47	27,66	27,66	27,99	29,90	29,90	30,67	30,67	31,55	33,32	33,32
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	0,96	13,91	17,48	21,91	23,62	26,20	28,07	29,49	30,77	32,25	34,34	35,67	37,63	39,70	42,87	46,66	49,31	55,41	64,01

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-15,54	-4,31	-3,04	4,90	8,00	8,29	8,38	10,97	13,54	14,50	14,65	16,42	22,36	22,51	23,30	27,27	29,99	32,29	37,33
	Imprese con dipendenti	-23,21	-3,26	0,23	1,90	3,53	4,76	5,20	6,15	6,78	7,23	8,12	9,16	10,28	11,05	11,72	12,83	15,30	19,31	25,37

Cluster 4 - Terzisti specializzati nel ricamo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,35	13,16	21,10	33,46	40,08	56,40	74,46	94,25	103,24	127,58	160,69	205,64	318,11	832,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	1,74	4,93	9,87	14,51	15,54	16,95	18,80	18,92	19,87	20,48	22,23	22,93	22,98	24,86	27,16	29,22	31,99	35,53	38,49
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	10,66	14,74	17,15	18,70	19,85	21,66	22,72	24,09	25,03	27,01	28,37	30,28	32,13	34,69	37,80	38,74	42,57	44,76	62,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-4,60	3,86	25,54	36,46	39,01	41,37	44,85	51,35	53,71	58,47	66,31	68,12	70,48	72,35	73,87	76,06	81,21	83,55	84,09
	Imprese con dipendenti	-7,57	2,18	5,85	7,43	8,35	9,49	11,29	14,03	15,29	16,26	17,34	18,98	22,76	26,99	30,31	34,13	39,79	49,21	53,49

Cluster 5 - Laboratori di abbigliamento esterno in tessuto con vendita a privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,89	22,34	39,05	58,04	82,17	111,46	145,77	177,50	222,60	274,45	363,36	470,59	579,82	809,57	1.242,15	2.177,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-4,03	1,73	3,86	6,78	8,21	9,39	11,73	13,51	15,18	16,39	18,47	20,41	21,69	23,50	26,26	28,77	32,32	39,51	58,54
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-1,05	2,80	6,09	7,95	9,82	11,64	13,26	14,77	16,59	18,32	20,52	23,05	25,02	27,59	29,91	33,65	37,88	47,96	67,40

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-56,75	-13,85	3,30	7,99	11,55	15,05	18,43	21,53	25,06	28,52	32,44	36,87	40,99	46,02	51,30	55,59	62,49	71,98	80,79
	Imprese con dipendenti	-31,44	-5,62	2,26	3,94	5,41	7,01	8,08	9,29	10,50	12,06	13,62	15,61	17,58	19,80	22,08	24,85	28,04	32,66	42,03

Cluster 6 - Imprese in conto terzi specializzate nella produzione di sciarpe e foulard

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,94	13,16	33,55	46,45	69,55	86,29	137,24	175,42	328,80	547,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	8,21	15,93	15,93	15,93	15,93	15,93	15,93	15,93	21,49	21,49	21,49
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	2,34	9,50	14,19	17,15	19,37	21,21	23,53	24,76	26,37	27,39	29,46	30,57	32,72	34,42	36,64	39,52	42,48	48,67	70,38

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-12,71	6,63	15,81	18,19	24,18	27,57	30,47	34,45	37,75	44,62	49,91	63,01	70,03	77,84	82,04	84,28	88,46	89,01	91,81
	Imprese con dipendenti	-3,90	2,30	5,41	7,21	9,30	10,20	12,72	14,10	16,42	18,71	21,39	23,46	25,19	29,98	31,95	34,80	43,08	48,18	59,07

Cluster 7 - Piccole imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di maglieria intima femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,03	21,34	40,56	67,90	102,96	168,55	231,25	313,08	371,02	518,09	687,30	1.308,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	4,32	8,00	9,53	11,40	12,80	13,52	14,50	15,20	15,99	16,74	17,21	18,19	19,10	20,22	21,11	23,24	26,44	30,62	35,39
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	5,12	9,78	11,45	13,07	13,79	14,44	15,59	17,09	17,72	18,85	19,84	20,51	21,36	22,23	23,14	24,41	25,53	29,74	36,43

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	4,63	13,02	30,07	33,82	39,83	44,98	46,63	52,58	58,07	64,90	68,67	74,07	77,40	79,51	80,85	83,30	85,54	87,20	88,48
	Imprese con dipendenti	-22,42	-5,31	1,70	4,37	7,21	8,77	10,49	12,06	13,78	15,73	18,36	20,08	22,94	26,03	29,47	33,07	36,70	44,86	52,16

Cluster 8 - Converter nazionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,98	13,55	24,51	34,68	46,78	57,13	67,88	88,39	109,21	129,84	152,71	173,99	204,46	251,04	310,72	371,94	497,44	826,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-1,55	6,77	11,67	14,34	16,54	19,45	20,43	21,77	24,13	26,97	29,77	33,28	34,47	37,31	39,97	41,90	45,80	62,08	77,79
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-18,27	1,54	9,24	14,31	17,66	20,97	24,52	26,57	28,81	30,94	33,73	36,90	41,23	45,79	48,69	52,81	57,71	65,98	83,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-48,78	-11,01	1,87	3,77	4,50	6,82	7,81	9,17	10,32	11,85	13,13	14,49	16,14	18,36	19,94	23,50	27,81	33,45	43,88
	Imprese con dipendenti	-30,30	-8,69	-1,59	1,43	2,62	3,60	4,72	5,21	5,84	6,41	7,19	7,96	8,93	10,17	11,45	12,39	14,46	16,89	21,33

Cluster 9 - Imprese in conto terzi specializzate nelle fasi di stiro e cartellinatura nel comparto calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,97	5,15	21,04	51,34	85,42	177,20	683,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-368,84	-368,84	1,38	9,58	9,58	12,05	14,23	14,23	14,55	14,55	15,12	15,55	15,55	17,71	17,71	17,71	17,86	29,90	29,90
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	6,84	8,39	10,16	12,65	14,64	15,93	17,11	18,18	19,47	20,58	21,29	22,19	22,98	24,07	25,05	26,50	28,31	33,27	44,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-1,15	37,12	46,74	61,55	69,00	73,67	79,13	85,72	89,02	91,10	95,68	97,64	98,58	98,83	98,97	99,09	99,23	99,34	99,44
	Imprese con dipendenti	-10,03	0,90	4,91	6,84	8,89	10,47	12,20	12,89	14,00	15,33	16,13	17,41	19,62	21,96	26,29	29,50	32,46	39,49	52,09

Cluster 10 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno da donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,27	19,46	60,46	130,13	573,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	9,44	13,30	13,81	16,02	16,97	17,98	18,86	19,52	19,82	20,76	22,27	22,52	23,14	23,74	27,32	31,40	35,61	40,16	43,58
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	4,63	7,85	10,57	12,16	13,67	15,36	16,73	17,97	19,14	20,11	21,29	22,12	23,37	24,72	26,74	28,29	31,53	36,53	47,65

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	3,01	13,65	19,72	28,29	40,00	47,07	50,98	56,04	60,61	65,09	71,13	74,68	78,68	80,63	83,05	85,55	88,24	92,19	94,91
	Imprese con dipendenti	-24,71	-6,40	1,66	4,72	6,52	7,87	10,20	11,41	13,85	16,15	19,11	21,60	24,24	27,50	30,54	37,66	42,95	56,45	67,11

Cluster 11 - Produttori di abiti da lavoro in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,22	18,19	31,95	41,18	59,08	82,25	107,60	145,16	225,53	295,87	376,72	610,28	1.155,28

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	2,37	4,97	7,25	9,20	11,43	11,99	13,61	15,91	17,06	18,87	20,04	21,21	22,13	23,37	26,85	29,44	31,69	35,67	48,64
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	4,29	6,80	9,89	11,20	14,22	15,36	17,62	18,58	20,09	21,50	22,93	23,96	25,24	28,35	31,73	34,68	37,94	45,51	51,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	2,37	10,38	15,45	17,88	21,44	28,54	33,29	38,37	41,11	45,40	54,32	59,58	63,03	69,01	72,05	75,57	79,92	85,06	89,39
	Imprese con dipendenti	-13,14	-3,06	4,34	5,90	7,84	9,15	10,39	11,36	12,58	14,39	16,50	17,88	19,58	22,34	25,36	29,61	33,66	39,65	46,99

Cluster 12 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di capi di abbigliamento tecnico sportivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,51	29,56	51,86	75,30	105,57	143,61	198,26	274,26	390,19	551,99	1.131,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	2,46	6,46	8,65	12,11	15,08	16,05	16,80	18,31	18,78	19,50	20,92	21,60	22,37	22,76	24,78	29,65	31,81	39,91	67,85
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	3,06	7,21	10,39	12,52	15,29	16,36	17,93	19,18	20,10	21,58	22,02	23,12	24,49	26,10	27,10	29,92	32,88	39,54	50,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	0,12	10,24	16,04	22,83	25,93	33,66	37,10	42,42	47,50	54,43	59,09	67,94	73,05	76,61	78,43	81,25	83,50	84,85	88,13
	Imprese con dipendenti	-30,82	-9,31	-1,97	2,57	6,31	8,15	8,98	10,15	12,37	15,18	17,21	19,24	21,55	24,34	26,25	31,45	39,50	43,46	54,55

Cluster 13 - Imprese in conto terzi specializzate nelle fasi di stiro e cartellinatura di capi di abbigliamento esterno

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,76	9,37	19,40	39,24	79,52	174,73	339,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	3,94	7,48	10,14	11,96	14,44	16,18	17,22	17,91	18,80	20,05	20,76	21,69	23,02	24,37	26,67	27,50	30,15	32,84	51,39
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	8,58	13,51	15,96	17,67	19,02	19,77	20,90	21,58	22,62	23,58	24,22	25,22	26,16	27,58	28,68	30,46	33,11	37,14	44,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	4,80	11,67	15,24	19,13	24,33	30,60	40,71	48,87	51,83	57,27	61,70	67,99	70,67	75,98	78,85	82,46	83,52	86,64	90,44
	Imprese con dipendenti	-17,65	-0,61	3,37	6,46	8,30	10,23	11,95	12,98	14,54	16,55	18,11	19,56	21,88	24,20	26,56	29,56	34,23	40,42	50,59

Cluster 14 - Imprese in conto terzi di più grande dimensione specializzate nella confezione di abbigliamento esterno femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,86	6,33	13,79	23,47	38,34	64,88	117,34	206,66	345,18	553,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	4,53	12,54	13,81	15,82	16,97	18,23	19,31	19,92	20,92	22,42	23,02	24,57	25,89	26,62	27,51	28,80	32,41	33,56	44,70
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	10,97	15,46	18,70	20,04	20,94	21,90	22,81	23,40	24,07	24,72	25,38	26,37	27,50	28,73	30,61	32,67	34,69	38,02	44,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	6,94	8,24	11,23	20,48	27,50	35,53	44,28	49,42	54,12	61,33	63,38	65,70	73,23	77,51	79,80	82,89	84,77	87,37	90,64
	Imprese con dipendenti	-21,08	-3,38	1,36	4,29	6,69	8,07	9,76	11,39	13,20	14,60	15,83	17,70	20,04	22,34	25,84	28,50	31,52	37,22	44,13

Cluster 15 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di jeans

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	3,42	8,79	17,19	26,41	38,17	75,72	105,10	167,77	286,45	995,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	0,00	10,32	12,06	14,98	15,67	17,64	19,42	20,89	23,52	24,93	25,75	27,07	28,01	28,41	30,85	34,27	37,17	49,70	72,52
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	4,19	10,93	14,53	15,19	18,02	19,53	20,49	21,47	22,18	22,88	23,97	25,02	26,30	27,75	29,34	31,17	33,71	38,15	55,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-39,56	-7,50	5,89	8,61	13,03	18,74	20,41	25,89	32,13	36,28	38,41	41,01	47,35	53,56	61,60	64,56	73,06	87,97	94,12
	Imprese con dipendenti	-28,90	-9,84	-0,62	2,56	4,66	5,69	6,92	7,58	8,92	10,01	11,89	13,76	15,50	17,60	19,90	21,49	25,62	31,00	40,45

Cluster 16 - Imprese specializzate nella produzione di cappelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,76	21,63	35,32	50,97	62,67	97,05	119,56	132,05	169,78	235,72	271,21	363,87	419,00	489,36	593,53	927,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	5,67	9,33	9,83	10,74	10,74	11,84	16,87	18,83	27,51	29,01	29,72	31,14	31,51	31,63	31,80	31,80	32,78	34,85	36,07
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	9,13	12,43	14,75	17,66	19,39	21,21	21,99	23,77	24,97	26,54	27,12	28,30	29,97	31,93	33,20	35,29	38,55	44,48	50,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	0,05	4,16	23,31	31,21	32,99	35,01	35,90	37,77	43,24	49,60	51,68	53,64	56,62	61,25	67,90	72,15	77,81	81,36	88,33
	Imprese con dipendenti	-2,56	3,23	4,79	7,07	8,18	9,17	10,37	10,78	12,81	13,95	14,78	16,02	17,91	19,29	23,14	26,43	35,53	40,42	45,15

Cluster 17 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di giubbotti e capispalla

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,90	5,38	12,70	19,37	27,92	41,57	62,46	94,38	140,68	185,22	330,35	696,92

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	12,57	15,47	16,79	18,37	19,26	20,82	21,54	22,23	23,14	23,93	24,81	25,82	27,24	28,34	30,91	32,26	34,47	38,54	42,47
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	15,56	18,05	20,18	21,50	22,64	23,49	24,22	24,76	25,41	26,11	26,97	27,36	28,67	29,73	31,06	31,95	34,46	37,84	44,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-1.211,30	-1.211,30	-81,60	-7,61	0,74	0,74	6,76	10,98	10,98	13,34	16,88	16,88	17,78	19,06	19,06	27,99	58,62	62,56	62,56
	Imprese con dipendenti	-13,35	-5,73	-0,35	2,32	3,63	5,15	6,25	7,59	8,58	9,28	10,25	11,19	12,28	13,48	14,24	16,22	18,43	22,07	30,15

Cluster 18 - Piccole imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno da donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,54	13,14	49,39	127,19	268,06

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	3,62	8,11	9,92	11,06	12,28	13,37	15,13	16,16	17,72	18,93	19,99	21,26	22,64	23,75	25,44	26,80	29,47	33,83	50,71
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	3,77	6,47	8,94	10,94	12,55	13,85	15,00	16,13	17,30	18,36	19,66	20,80	21,93	23,38	24,83	26,21	28,68	32,45	42,03

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	1,21	6,56	11,25	17,55	23,30	29,50	38,44	45,85	53,86	60,42	65,87	71,06	74,76	78,47	81,26	84,79	88,49	92,27	96,56
	Imprese con dipendenti	-42,16	-14,41	-1,01	3,03	5,34	7,53	9,21	11,30	13,03	15,07	17,66	20,00	23,35	26,95	30,95	36,31	42,43	51,72	66,42

Cluster 19 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella confezione di abbigliamento esterno femminile che effettuano le fasi alte del processo con tecnologie avanzate ed esternalizzano parte del ciclo produttivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,11	13,33	24,93	38,26	50,02	58,78	71,66	84,70	102,85	118,22	142,54	170,24	215,63	249,36	286,80	357,95	414,14	487,12	862,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	4,84	15,49	18,03	21,52	23,97	26,62	28,87	30,63	31,43	32,91	34,59	36,38	38,89	41,68	42,48	45,14	46,31	50,73	66,09
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	3,63	16,12	21,26	23,72	25,25	27,65	29,50	32,43	34,69	36,69	38,81	40,67	43,25	46,68	49,11	54,59	57,40	60,14	69,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-23,48	-11,14	4,79	8,55	9,14	9,21	10,68	11,34	11,96	14,04	14,96	15,49	15,99	17,20	24,35	28,55	33,96	43,22	43,34
	Imprese con dipendenti	-12,71	-1,92	0,99	2,37	3,53	3,97	4,70	5,27	5,90	6,43	7,37	7,90	8,92	9,67	11,04	12,18	14,17	17,02	23,54

Cluster 20 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di intimo per uomo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,40	33,93	73,84	100,22	111,93	136,98	188,18	270,00	278,54	409,70	503,58	725,17	1.362,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-3,65	2,31	4,22	9,57	10,91	13,23	13,76	14,47	15,35	15,70	16,09	16,88	16,98	18,04	19,08	20,92	27,70	28,52	34,33
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-6,92	11,99	12,18	14,56	16,12	16,63	17,93	19,06	19,34	19,73	20,15	20,19	22,73	23,12	23,20	28,10	29,33	30,82	41,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	13,24	13,24	13,58	13,58	22,85	22,85	25,06	25,06	25,80	41,43	41,43	49,28	49,28	49,84	49,84	64,20	64,20	66,97	66,97
	Imprese con dipendenti	-53,18	-22,36	-2,23	3,00	5,71	6,81	8,52	11,40	14,00	16,62	18,02	20,40	23,28	26,39	30,19	33,60	35,13	41,05	53,22

Cluster 21 - Piccole imprese in conto terzi specializzate nella confezione di capispalla

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	25,77	72,59	160,43	486,01

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-0,89	5,85	8,88	11,33	13,45	15,28	16,33	17,49	18,56	19,22	20,26	21,79	22,85	24,18	25,64	28,64	33,35	43,05	58,46
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	5,92	9,85	12,39	14,40	15,99	17,42	19,36	20,81	22,35	23,46	25,43	27,42	30,95	34,78	40,81	47,25	58,43	72,30	104,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	0,02	8,41	11,75	18,45	27,09	37,03	48,97	56,53	63,65	67,94	70,78	76,42	79,70	83,67	86,86	89,37	92,32	96,93	100,00
	Imprese con dipendenti	-8,27	2,30	5,18	8,14	9,22	9,94	11,39	13,34	15,79	18,04	20,67	24,33	28,13	32,77	39,35	45,55	53,97	65,63	77,20

Cluster 22 - Imprese di piccola dimensione operanti in conto terzi specializzate nella confezione di pullover/maglioni/cardigan

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,33	19,91	44,38	109,60	415,88

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	3,73	7,94	11,80	13,47	15,64	16,50	16,77	17,47	18,51	19,32	20,16	20,79	21,67	22,40	24,60	26,21	27,02	29,99	35,09
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	7,20	10,82	12,74	14,06	15,44	16,84	18,03	19,09	20,28	21,09	22,09	22,82	23,88	25,13	26,18	27,72	30,07	34,21	42,78

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	4,21	15,03	20,01	29,53	36,02	42,48	51,33	58,42	63,46	68,27	72,03	76,32	79,64	82,09	85,10	87,40	88,78	92,34	96,29
	Imprese con dipendenti	-7,91	2,50	5,63	7,54	10,18	12,08	13,41	15,07	17,26	19,57	21,78	24,14	27,37	31,30	33,58	37,78	42,60	50,92	58,69

Cluster 23 - Imprese che producono in conto terzi abbigliamento esterno femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,61	4,01	10,15	17,11	23,12	30,43	40,46	48,59	58,60	73,42	86,40	106,78	140,13	174,49	198,24	276,91	417,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	10,30	11,80	14,16	16,25	18,34	19,52	20,04	22,00	23,21	23,96	24,27	24,82	27,27	29,23	30,87	35,10	44,68	64,24	84,58
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	5,08	14,32	19,95	22,28	24,55	26,02	28,36	29,79	31,93	33,41	36,11	38,32	41,98	44,33	48,36	54,69	62,28	67,82	93,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-10,07	0,15	3,77	6,29	7,46	11,61	12,61	13,43	14,72	17,14	19,63	20,25	26,41	32,17	34,13	38,80	44,79	54,61	60,88
	Imprese con dipendenti	-10,89	-2,38	2,46	4,08	4,97	5,92	6,63	7,10	8,04	8,78	9,75	10,42	11,04	12,59	13,99	15,58	18,57	22,38	30,64

Cluster 24 - Produttori di abiti da lavoro in conto proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,71	18,69	29,48	39,30	56,87	74,65	84,84	99,47	117,71	147,56	175,78	233,36	275,17	351,19	426,39	545,88	689,43	1.248,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	4,73	10,75	12,39	13,17	16,54	18,12	19,89	21,25	23,23	23,77	25,16	26,48	28,20	28,70	29,19	31,07	34,75	35,85	41,51
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	5,36	12,32	17,00	18,42	20,37	21,54	22,91	24,89	25,72	28,24	29,75	30,53	32,50	34,95	38,09	41,07	44,63	48,70	53,96

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-35,92	12,02	15,48	17,24	21,19	24,52	25,08	26,66	27,90	29,85	32,27	33,47	37,65	48,44	54,00	54,91	56,27	60,98	64,69
	Imprese con dipendenti	-24,21	2,14	3,87	6,68	7,85	8,99	9,85	10,61	11,46	12,15	12,79	13,57	15,03	16,95	17,82	19,29	21,20	25,25	27,30

Cluster 25 - Imprese in conto proprio a ciclo completo specializzate nel comparto abbigliamento esterno con frequente esternalizzazione della produzione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,73	17,09	31,60	46,67	69,21	82,06	104,52	124,90	150,24	176,74	199,85	242,99	288,66	351,27	424,50	532,22	665,08	867,99	1.646,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	0,00	7,14	12,82	14,21	16,03	17,63	19,00	20,22	21,59	22,29	23,75	26,78	28,33	30,42	31,99	34,83	38,73	42,99	56,62
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-1,14	6,32	10,83	13,96	16,88	18,99	20,39	22,72	24,18	25,10	26,88	29,05	31,02	32,89	35,19	39,12	42,56	48,76	59,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-51,26	-6,39	2,44	6,48	9,25	11,36	13,61	16,06	20,09	22,60	25,54	28,64	31,73	37,31	41,13	46,78	49,87	60,34	68,80
	Imprese con dipendenti	-33,72	-7,51	-0,07	2,31	3,67	5,02	5,83	7,01	7,87	8,90	9,59	10,72	11,92	12,98	14,21	16,55	18,83	22,18	28,16

Cluster 26 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di cravatte

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,61	7,33	10,60	23,80	38,52	62,42	85,83	95,34	133,32	200,03	293,02	845,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	7,01	8,02	10,53	12,45	16,14	17,83	20,15	20,28	20,92	21,97	22,78	24,36	26,37	27,42	27,78	29,15	31,08	36,69	44,67
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	6,08	9,65	11,78	14,43	16,60	17,19	19,40	21,64	23,39	24,30	26,06	27,23	29,41	32,29	34,54	36,34	41,08	46,33	62,39

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	0,68	6,99	12,14	17,54	23,80	24,84	33,28	38,16	43,11	64,41	68,62	75,12	80,11	82,53	84,82	86,07	90,21	93,75	96,57
	Imprese con dipendenti	-15,65	-0,90	1,49	4,27	5,73	6,94	8,80	9,53	10,74	12,27	13,67	14,72	16,53	18,09	21,09	22,44	26,47	34,85	48,27

Cluster 27 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di abbigliamento per neonato e bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,58	20,17	26,42	41,97	81,93	114,25	175,92	197,48	261,03	269,11	304,96	348,93	386,98	527,79	589,77	1.021,91	2.233,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	2,61	3,31	5,12	13,37	13,45	14,04	15,49	16,34	16,49	18,15	21,48	21,91	22,74	24,69	25,02	25,57	35,99	40,23	42,55
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-7,07	2,36	5,80	8,62	10,27	14,57	15,66	17,35	19,08	20,15	20,78	22,24	23,56	24,69	24,85	25,96	26,88	31,36	39,05

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-26,36	4,10	16,80	20,76	22,74	23,13	29,65	34,98	38,84	47,37	49,54	52,36	53,82	60,82	63,80	68,39	75,40	76,76	86,55
	Imprese con dipendenti	-48,74	-27,66	-3,69	2,96	5,27	7,92	10,22	11,16	11,74	13,20	14,54	16,03	17,71	21,07	21,58	21,85	24,93	30,29	35,56

Cluster 28 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella confezione di pigiameria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	28,62	54,74	85,40	112,31	125,45	152,41	177,96	188,11	208,01	252,14	291,27	351,36	433,91	499,31	695,66	963,20	2.416,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-1.760,04	-0,00	3,98	10,97	12,39	13,07	13,37	17,14	20,86	20,98	22,92	23,15	25,25	26,15	28,07	30,84	33,69	34,28	42,15
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-3,23	6,31	14,54	17,34	18,40	20,24	21,10	22,68	23,51	25,08	27,72	29,19	30,06	31,68	32,94	34,15	36,38	41,76	51,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-647,70	-166,66	-118,15	-0,01	10,30	14,91	17,55	18,20	24,81	26,08	31,97	35,82	47,57	48,63	57,84	65,60	76,87	78,55	79,59
	Imprese con dipendenti	-34,09	-6,32	-1,63	0,93	3,71	4,79	5,44	6,49	7,15	9,13	10,18	11,81	12,56	13,75	14,66	16,44	19,87	24,31	39,92

Cluster 29 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno informale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,83	28,12	62,84	125,11	286,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	5,07	8,31	10,52	12,35	13,27	14,47	15,49	16,23	16,92	17,72	18,64	19,40	20,56	21,85	23,57	25,35	27,79	32,02	38,56
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	5,27	8,67	11,13	13,14	14,55	15,74	16,68	18,00	19,02	20,27	21,29	22,48	23,70	24,94	26,70	28,80	31,48	35,91	44,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	6,02	14,70	21,08	28,30	40,09	45,61	50,62	57,25	62,80	67,25	71,61	74,75	77,98	80,44	83,14	85,71	88,65	91,57	96,11
	Imprese con dipendenti	-21,65	-3,22	3,30	6,21	8,33	10,64	12,57	14,19	16,34	18,70	20,81	23,61	26,54	29,96	34,20	38,13	44,29	51,67	61,97

Cluster 30 - Imprese specializzate nella produzione di cinture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,44	7,48	12,09	19,09	26,31	38,00	50,61	67,92	87,64	97,96	138,81	163,92	215,98	388,45	648,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-0,64	-0,64	11,91	11,91	12,00	12,00	13,78	13,78	15,31	19,54	19,54	19,99	19,99	22,57	22,57	27,27	27,27	46,07	46,07
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	7,69	14,72	17,84	20,78	21,45	23,46	25,50	26,26	28,06	29,19	30,70	31,94	33,65	36,62	39,68	41,44	45,82	56,33	67,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	3,42	7,23	8,07	15,16	20,96	31,16	34,11	38,14	44,50	47,16	50,56	58,92	63,07	64,86	68,71	80,62	81,21	86,16	89,74
	Imprese con dipendenti	-9,56	4,25	5,68	7,34	8,30	9,41	10,88	12,22	13,73	15,54	16,37	19,00	21,05	23,28	24,76	25,97	29,23	35,09	49,55

Cluster 31 - Terzisti specializzati nella fase di taglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	6,50	14,97	26,71	41,26	79,95	154,04	270,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	11,32	15,26	16,23	18,57	19,19	20,81	22,55	23,99	26,40	28,34	30,41	30,76	31,20	34,55	35,16	37,69	39,64	43,47	61,70
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	15,32	18,25	20,97	22,48	23,88	25,05	26,44	27,66	28,67	30,42	32,38	33,40	35,16	37,22	39,52	42,44	45,53	51,92	63,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	12,16	26,17	36,47	41,50	44,26	48,57	52,11	55,00	57,38	63,88	65,98	68,18	70,55	72,32	74,77	76,75	78,90	82,44	84,81
	Imprese con dipendenti	-1,75	4,43	7,30	9,44	11,48	13,87	15,61	18,48	21,63	23,70	25,69	28,09	31,78	35,40	37,66	41,64	47,27	53,16	60,87

Cluster 32 - Tessitori in conto terzi di piccola dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	14,62	32,99	65,89	118,68	250,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	0,07	9,93	9,96	13,44	15,58	16,49	17,79	19,28	20,07	24,65	25,68	28,39	30,01	33,45	39,09	41,52	47,66	55,78	86,11
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	8,79	12,73	15,58	18,40	20,78	22,89	25,15	27,16	29,01	30,87	33,06	35,51	38,37	41,19	43,47	47,19	50,30	57,81	68,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	17,50	33,69	39,00	44,70	48,19	53,90	56,31	58,74	60,92	64,23	66,97	69,59	71,79	73,80	75,63	78,66	80,86	83,21	87,72
	Imprese con dipendenti	-2,44	6,28	11,98	13,59	15,94	18,24	21,41	23,43	25,27	26,74	30,34	33,50	37,41	40,27	44,28	46,62	49,32	54,16	62,48

Cluster 33 - Imprese specializzate nella confezione di camicie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,11	14,52	37,42	63,04	84,09	107,09	134,71	167,19	194,58	286,35	345,19	446,14	597,69	836,97	1.473,76

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	2,96	6,31	10,12	11,27	13,71	14,47	15,42	16,02	16,80	18,41	19,49	21,62	22,47	24,12	27,09	28,40	31,32	36,03	47,59
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	1,96	8,84	11,28	14,13	15,72	17,44	19,11	20,19	21,08	22,04	22,70	23,30	23,95	25,20	27,46	29,35	31,76	36,71	50,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-43,45	-2,34	9,40	11,46	15,07	20,18	25,48	30,72	33,83	39,40	49,56	54,92	59,73	67,86	70,46	73,96	79,02	87,63	91,68
	Imprese con dipendenti	-39,32	-17,94	-2,93	1,75	3,65	5,50	6,51	7,60	8,59	9,95	11,55	12,42	13,87	15,91	18,05	20,25	25,34	30,50	38,52

Cluster 34 - Produttori di capi di maglieria esterna con prevalente vendita a privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,94	23,26	45,40	72,72	104,25	138,24	164,30	210,57	259,01	321,27	385,83	474,67	568,42	693,61	902,27	1.502,12	2.290,96

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-0,35	3,14	5,89	7,09	9,44	12,70	14,56	16,21	17,88	18,85	20,71	21,99	23,41	24,67	26,67	27,85	30,76	34,99	38,60
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	0,91	4,54	7,69	9,32	11,77	13,54	14,68	16,08	17,26	19,08	20,37	21,65	23,03	24,47	26,21	28,53	32,07	36,70	44,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-31,68	-1,71	7,83	12,38	16,87	20,19	29,60	31,70	37,56	40,72	43,93	47,71	50,49	53,56	58,03	61,04	65,49	71,17	79,82
	Imprese con dipendenti	-39,98	-9,11	1,94	4,71	6,51	8,11	9,68	11,34	12,93	14,31	16,29	17,89	19,50	21,09	22,54	24,32	29,53	33,87	43,93

Cluster 35 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di giubbotti e capispalla imbottiti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	6,71	17,12	35,30	60,46	106,30	171,41	374,19

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	0,14	5,75	9,39	11,96	12,49	15,17	15,56	17,58	17,92	18,89	19,35	21,52	22,51	23,35	25,05	25,52	26,87	34,57	39,40
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	6,16	11,26	13,24	15,07	16,33	17,89	19,54	20,75	21,53	22,85	23,74	24,92	25,76	26,81	28,93	30,42	34,25	39,69	51,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	0,86	5,30	11,44	15,72	23,19	28,30	30,00	41,54	45,66	53,87	56,23	61,67	65,35	68,05	73,97	84,88	86,04	88,34	92,01
	Imprese con dipendenti	-28,96	-6,32	0,52	3,86	5,90	7,29	8,20	9,55	11,28	13,07	15,65	18,36	21,60	24,43	28,51	31,77	35,04	43,04	52,68

Cluster 36 - Converter con forte delocalizzazione della produzione sia in ambito nazionale che all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,64	9,75	20,56	27,24	35,33	47,49	61,99	76,06	89,59	106,74	124,87	150,52	182,54	216,51	269,59	419,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-29,97	8,43	14,96	17,03	19,15	22,47	24,72	26,01	28,96	32,01	33,57	34,21	35,41	41,38	50,35	51,37	60,73	68,91	99,50
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	-10,72	8,81	16,54	20,31	24,64	27,04	28,22	32,26	34,87	36,67	39,27	43,08	46,32	50,48	54,87	61,66	67,62	78,71	94,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-23,26	-2,39	1,35	2,60	4,01	4,69	5,65	7,06	8,40	9,80	9,99	10,67	11,97	13,73	16,65	18,07	20,06	21,07	30,45
	Imprese con dipendenti	-13,76	-2,53	0,59	2,18	3,26	3,88	4,67	5,56	5,92	6,36	6,84	7,39	8,02	9,18	9,78	11,95	13,09	16,26	20,11

Cluster 37 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento per neonato e bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,34	25,36	59,12	80,85	101,74	130,63	147,61	284,33	408,74	496,60	906,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	3,81	8,98	10,85	11,19	12,83	14,21	15,82	17,30	17,53	18,07	18,85	20,20	21,18	21,84	23,03	23,54	24,51	34,51	44,69
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	4,21	7,56	10,05	13,42	15,10	15,88	16,81	18,70	21,06	21,91	22,83	23,83	24,94	26,33	27,64	30,28	33,34	40,79	46,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-35,94	-15,25	10,16	15,83	20,35	29,60	34,95	45,45	49,12	59,93	70,61	72,31	74,84	77,04	78,36	80,24	82,52	86,94	87,94
	Imprese con dipendenti	-26,41	3,80	5,00	5,84	8,47	9,56	11,80	13,22	14,90	17,30	20,18	25,39	28,54	31,88	35,24	37,12	40,81	43,23	53,57

Cluster 38 - Produttori in conto proprio di abbigliamento tecnico sportivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,13	38,62	48,91	68,51	90,86	140,04	151,96	167,60	179,68	197,78	235,56	265,87	304,48	332,09	362,00	454,07	485,47	613,65	1.071,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	9,39	15,51	15,87	16,21	18,23	19,00	19,18	20,47	21,20	22,59	25,33	25,45	26,73	27,25	27,56	27,75	27,87	28,84	44,81
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	2,61	7,35	11,17	13,32	16,62	18,60	20,64	23,70	24,64	25,47	28,13	29,22	31,07	32,78	34,79	36,66	38,37	46,87	57,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-242,37	-47,07	9,85	11,87	11,89	13,09	19,83	25,68	25,70	26,98	31,36	31,93	35,14	35,84	37,29	38,11	39,92	50,73	58,08
	Imprese con dipendenti	-13,60	-9,66	3,82	4,97	5,54	6,89	7,93	8,83	10,00	10,66	11,30	12,56	13,13	14,43	15,67	18,23	20,06	22,22	24,95

Cluster 39 - Imprese specializzate nella fase di stampa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,20	9,82	13,47	15,10	21,99	25,37	35,38	50,03	56,86	75,56	96,03	121,16	135,74	187,24	228,12	340,68	628,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	10,62	13,40	15,19	15,92	16,87	16,91	18,39	25,26	27,40	27,55	28,75	28,79	31,99	32,44	32,95	34,72	38,57	47,14	48,46
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	10,70	13,64	16,83	21,36	22,10	24,86	26,77	27,88	29,86	32,53	33,19	34,75	36,21	38,59	41,92	44,34	48,47	56,61	71,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-175,35	4,70	7,40	8,21	16,81	25,93	27,79	27,91	28,83	31,41	33,00	34,03	38,12	38,52	43,17	48,97	51,48	51,68	67,72
	Imprese con dipendenti	-10,79	-2,96	2,28	3,55	4,69	6,23	8,81	10,21	11,47	13,10	13,70	15,36	15,99	17,59	18,63	19,85	23,03	31,45	34,90

Cluster 40 - Produttori di abiti da sposa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	53,59	124,44	161,22	199,40	235,76	295,31	379,67	476,56	577,67	643,86	703,91	875,67	1.016,83	1.194,05	1.391,30	1.806,11	2.322,96	4.690,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-0,86	1,31	2,50	5,26	7,06	8,10	9,25	10,67	12,27	13,20	13,97	16,22	17,75	19,72	20,91	23,85	26,73	28,98	32,53
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	1,51	5,16	8,33	10,70	12,66	14,08	15,36	16,48	18,02	19,40	20,54	22,89	24,50	26,28	27,61	30,71	34,70	37,96	46,24

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-23,93	-8,95	-0,23	8,39	10,95	13,19	17,10	18,75	20,64	23,13	25,74	28,54	31,14	35,19	36,66	43,71	52,82	63,95	74,54
	Imprese con dipendenti	-32,92	-12,76	-1,91	2,73	4,54	7,50	8,83	9,81	11,86	13,17	14,09	14,93	17,02	19,27	21,09	24,89	27,33	32,95	39,76

Cluster 41 - Piccole imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di corsetteria e abbigliamento mare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,25	17,84	38,03	56,51	81,83	115,38	162,08	193,52	256,46	366,37	505,40	841,93	1.645,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2 e 5	-0,56	3,97	5,48	8,41	10,81	12,55	14,39	15,81	16,42	16,90	17,84	18,85	19,58	20,60	22,15	23,49	26,26	31,87	39,71
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	3,56	9,70	12,07	13,36	15,06	16,29	18,10	19,28	20,81	21,56	22,61	23,32	24,24	25,64	26,63	29,30	33,22	38,26	43,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	Imprese senza dipendenti	-33,82	1,87	13,37	18,49	27,01	37,24	45,76	53,26	59,68	64,16	72,92	74,97	78,66	81,34	83,40	85,34	87,20	91,58	93,72
	Imprese con dipendenti	-22,21	-11,09	-1,59	2,38	5,78	7,30	9,18	11,04	12,50	13,86	16,02	17,82	19,73	23,10	26,12	30,85	36,66	42,85	55,95

SUB ALLEGATO 14.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	390,00
2	Tutti i soggetti	0,00	274,00
3	Tutti i soggetti	0,00	380,00
4	Tutti i soggetti	0,00	318,00
5	Tutti i soggetti	0,00	363,00
6	Tutti i soggetti	0,00	329,00
7	Tutti i soggetti	0,00	371,00
8	Tutti i soggetti	0,00	372,00
9	Tutti i soggetti	0,00	177,00
10	Tutti i soggetti	0,00	573,00
11	Tutti i soggetti	0,00	377,00
12	Tutti i soggetti	0,00	390,00
13	Tutti i soggetti	0,00	339,00
14	Tutti i soggetti	0,00	345,00
15	Tutti i soggetti	0,00	286,00
16	Tutti i soggetti	0,00	489,00
17	Tutti i soggetti	0,00	330,00
18	Tutti i soggetti	0,00	268,00
19	Tutti i soggetti	0,00	358,00
20	Tutti i soggetti	0,00	410,00
21	Tutti i soggetti	0,00	486,00
22	Tutti i soggetti	0,00	416,00
23	Tutti i soggetti	0,00	418,00
24	Tutti i soggetti	0,00	351,00
25	Tutti i soggetti	0,00	351,00
26	Tutti i soggetti	0,00	293,00
27	Tutti i soggetti	0,00	387,00
28	Tutti i soggetti	0,00	351,00
29	Tutti i soggetti	0,00	286,00
30	Tutti i soggetti	0,00	388,00
31	Tutti i soggetti	0,00	271,00
32	Tutti i soggetti	0,00	251,00
33	Tutti i soggetti	0,00	345,00
34	Tutti i soggetti	0,00	386,00
35	Tutti i soggetti	0,00	374,00
36	Tutti i soggetti	0,00	419,00
37	Tutti i soggetti	0,00	409,00
38	Tutti i soggetti	0,00	362,00
39	Tutti i soggetti	0,00	341,00
40	Tutti i soggetti	0,00	644,00
41	Tutti i soggetti	0,00	366,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese senza dipendenti	18,40	98,00
	Imprese con dipendenti	7,46	98,00
2	Imprese senza dipendenti	19,38	98,00
	Imprese con dipendenti	7,58	98,00
3	Imprese senza dipendenti	10,97	98,00
	Imprese con dipendenti	6,15	98,00
4	Imprese senza dipendenti	25,54	98,00
	Imprese con dipendenti	9,49	98,00
5	Imprese senza dipendenti	18,43	98,00
	Imprese con dipendenti	7,01	98,00
6	Imprese senza dipendenti	18,19	98,00
	Imprese con dipendenti	7,21	98,00
7	Imprese senza dipendenti	30,07	98,00
	Imprese con dipendenti	7,21	98,00
8	Imprese senza dipendenti	10,32	98,00
	Imprese con dipendenti	5,21	98,00
9	Imprese senza dipendenti	37,12	98,00
	Imprese con dipendenti	10,47	98,00
10	Imprese senza dipendenti	19,72	98,00
	Imprese con dipendenti	7,87	98,00
11	Imprese senza dipendenti	17,88	98,00
	Imprese con dipendenti	5,90	98,00
12	Imprese senza dipendenti	22,83	98,00
	Imprese con dipendenti	8,15	98,00
13	Imprese senza dipendenti	15,24	98,00
	Imprese con dipendenti	6,46	98,00
14	Imprese senza dipendenti	20,48	98,00
	Imprese con dipendenti	8,07	98,00
15	Imprese senza dipendenti	13,03	98,00
	Imprese con dipendenti	5,69	98,00
16	Imprese senza dipendenti	23,31	98,00
	Imprese con dipendenti	7,07	98,00
17	Imprese senza dipendenti	10,98	98,00
	Imprese con dipendenti	5,15	98,00
18	Imprese senza dipendenti	17,55	98,00
	Imprese con dipendenti	7,53	98,00
19	Imprese senza dipendenti	10,68	98,00
	Imprese con dipendenti	5,27	98,00
20	Imprese senza dipendenti	13,58	98,00
	Imprese con dipendenti	6,81	98,00
21	Imprese senza dipendenti	18,45	98,00
	Imprese con dipendenti	8,14	98,00
22	Imprese senza dipendenti	20,01	98,00
	Imprese con dipendenti	7,54	98,00
23	Imprese senza dipendenti	12,61	98,00
	Imprese con dipendenti	6,63	98,00
24	Imprese senza dipendenti	24,52	98,00
	Imprese con dipendenti	7,85	98,00
25	Imprese senza dipendenti	16,06	98,00
	Imprese con dipendenti	5,83	98,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
26	Imprese senza dipendenti	17,54	98,00
	Imprese con dipendenti	5,73	98,00
27	Imprese senza dipendenti	20,76	98,00
	Imprese con dipendenti	7,92	98,00
28	Imprese senza dipendenti	14,91	98,00
	Imprese con dipendenti	5,44	98,00
29	Imprese senza dipendenti	21,08	98,00
	Imprese con dipendenti	6,21	98,00
30	Imprese senza dipendenti	20,96	98,00
	Imprese con dipendenti	7,34	98,00
31	Imprese senza dipendenti	26,17	98,00
	Imprese con dipendenti	9,44	98,00
32	Imprese senza dipendenti	33,69	98,00
	Imprese con dipendenti	11,98	98,00
33	Imprese senza dipendenti	15,07	98,00
	Imprese con dipendenti	5,50	98,00
34	Imprese senza dipendenti	16,87	98,00
	Imprese con dipendenti	4,71	98,00
35	Imprese senza dipendenti	15,72	98,00
	Imprese con dipendenti	5,90	98,00
36	Imprese senza dipendenti	7,06	98,00
	Imprese con dipendenti	4,67	98,00
37	Imprese senza dipendenti	20,35	98,00
	Imprese con dipendenti	8,47	98,00
38	Imprese senza dipendenti	13,09	98,00
	Imprese con dipendenti	4,97	98,00
39	Imprese senza dipendenti	16,81	98,00
	Imprese con dipendenti	4,69	98,00
40	Imprese senza dipendenti	13,19	98,00
	Imprese con dipendenti	7,50	98,00
41	Imprese senza dipendenti	18,49	98,00
	Imprese con dipendenti	5,78	98,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	20,60	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	21,41	400,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	22,33	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	29,00	400,00
3	Gruppo territoriale 2 e 5	23,37	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	28,07	400,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	19,87	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	22,72	400,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	13,51	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	16,59	400,00
6	Gruppo territoriale 2 e 5	15,93	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	24,76	400,00
7	Gruppo territoriale 2 e 5	13,52	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	15,59	400,00
8	Gruppo territoriale 2 e 5	21,77	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	24,52	400,00
9	Gruppo territoriale 2 e 5	14,23	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	17,11	400,00
10	Gruppo territoriale 2 e 5	18,86	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	19,14	400,00
11	Gruppo territoriale 2 e 5	13,61	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	15,36	400,00
12	Gruppo territoriale 2 e 5	16,80	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	17,93	400,00
13	Gruppo territoriale 2 e 5	16,18	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	19,77	400,00
14	Gruppo territoriale 2 e 5	18,23	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	21,90	400,00
15	Gruppo territoriale 2 e 5	19,42	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	20,49	400,00
16	Gruppo territoriale 2 e 5	16,87	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	21,99	400,00
17	Gruppo territoriale 2 e 5	20,82	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	22,64	400,00
18	Gruppo territoriale 2 e 5	15,13	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	16,13	400,00
19	Gruppo territoriale 2 e 5	26,62	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	27,65	400,00
20	Gruppo territoriale 2 e 5	15,35	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	19,06	400,00
21	Gruppo territoriale 2 e 5	15,28	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	17,42	400,00
22	Gruppo territoriale 2 e 5	15,64	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	16,84	400,00
23	Gruppo territoriale 2 e 5	20,04	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	28,36	400,00
24	Gruppo territoriale 2 e 5	19,89	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	22,91	400,00
25	Gruppo territoriale 2 e 5	17,63	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	20,39	400,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
26	Gruppo territoriale 2 e 5	20,15	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	21,64	400,00
27	Gruppo territoriale 2 e 5	15,49	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	17,35	400,00
28	Gruppo territoriale 2 e 5	17,14	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	21,10	400,00
29	Gruppo territoriale 2 e 5	15,49	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	18,00	400,00
30	Gruppo territoriale 2 e 5	15,31	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	23,46	400,00
31	Gruppo territoriale 2 e 5	20,81	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	22,48	400,00
32	Gruppo territoriale 2 e 5	19,28	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	25,15	400,00
33	Gruppo territoriale 2 e 5	15,42	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	19,11	400,00
34	Gruppo territoriale 2 e 5	14,56	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	16,08	400,00
35	Gruppo territoriale 2 e 5	15,17	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	19,54	400,00
36	Gruppo territoriale 2 e 5	24,72	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	27,04	400,00
37	Gruppo territoriale 2 e 5	15,82	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	18,70	400,00
38	Gruppo territoriale 2 e 5	19,00	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	20,64	400,00
39	Gruppo territoriale 2 e 5	18,39	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	24,86	400,00
40	Gruppo territoriale 2 e 5	12,27	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	16,48	400,00
41	Gruppo territoriale 2 e 5	14,39	200,00
	Gruppo territoriale 1, 3 e 4	18,10	400,00

SUB ALLEGATO 14.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese specializzate nella produzione di guanti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	1,83	2,33	2,99	3,45	4,46	5,45	6,77	8,32	10,54	11,67	13,34	15,94	21,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,19	13,19	20,00	20,00	20,00	20,72	20,72	21,42	21,42	21,42	24,48	24,48	43,56
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,20	0,35	0,40	0,69	0,73	0,84	1,10	1,18	1,32	1,57	1,80	2,32	2,89	3,82	4,71	6,12	7,30	10,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	7,03	17,65	21,37	30,60	46,11	51,99	65,97	85,93	100,37	129,80	165,19	235,65	283,55	306,85	389,97	709,26

Cluster 2 - Imprese in conto terzi capocommessa specializzate nelle fasi alte e finali del ciclo con dotazione di beni strumentali a tecnologia avanzata

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,78	2,65	3,38	4,18	4,88	5,72	6,60	7,15	8,27	9,13	9,67	10,88	12,35	13,63	15,58	17,98	20,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,70	4,56	6,78	8,55	12,74	16,17	21,34	23,83	27,60	29,17	31,69	32,49	41,79	48,75	84,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,19	0,27	0,37	0,44	0,51	0,72	0,88	1,00	1,23	1,45	1,69	1,94	2,38	3,04	3,65	4,61	5,63	8,25	11,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	4,17	9,34	17,03	27,49	33,36	41,76	53,93	70,32	95,74	139,46	187,00	274,10	496,85

Cluster 3 - Imprese operanti in conto proprio a ciclo completo specializzate nel comparto abbigliamento esterno femminile in maglia con marcata esternalizzazione della produzione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,21	1,50	2,17	2,91	3,38	4,05	4,29	4,80	5,53	6,29	7,05	7,65	8,67	10,27	11,34	12,51	14,45	18,03
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,43	5,54	8,57	13,68	14,40	15,32	18,53	20,63	22,26	23,13	24,75	26,26	27,96	36,27	37,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,28	0,36	0,42	0,58	0,69	0,81	0,94	1,12	1,29	1,55	1,87	2,12	2,55	3,04	3,61	4,57	6,22	8,89
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,66	19,10	26,35	32,88	46,27	55,69	64,05	80,50	97,33	112,36	127,60	153,41	187,07	230,49	272,87	308,96	380,11	519,63	891,24

Cluster 4 - Terzisti specializzati nel ricamo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,74	2,25	3,27	4,42	5,65	6,67	7,86	9,03	9,72	10,83	11,91	12,48	13,27	14,33	16,54	19,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,91	7,03	8,23	10,93	14,78	16,10	19,78	22,32	22,68	23,25	23,45	27,52	28,87	32,84	35,44	46,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,21	0,33	0,51	0,67	0,77	0,91	1,07	1,24	1,54	2,03	2,63	3,19	3,48	3,83	4,43	5,80	7,69	11,50
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,35	13,16	21,10	33,46	40,08	56,40	74,46	94,25	103,24	127,58	160,69	205,64	318,11	832,89

Cluster 5 - Laboratori di abbigliamento esterno in tessuto con vendita a privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	2,10	3,55	5,30	6,56	7,84	9,68	11,75	13,13	14,53	16,92	20,15	25,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,24	14,53	16,78	21,73	24,49	24,96	26,87	27,99	29,03	33,88	35,49	37,93	38,91	47,95
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,23	0,36	0,56	0,73	0,90	1,17	1,41	1,72	2,15	2,68	3,30	4,08	5,41	7,35	10,84	16,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,89	22,34	39,05	58,04	82,17	111,46	145,77	177,50	222,60	274,45	363,36	470,59	579,82	809,57	1.242,15	2.177,94

Cluster 6 - Imprese in conto terzi specializzate nella produzione di sciarpe e foulard

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,39	2,29	3,14	4,06	5,11	5,48	6,56	7,50	8,37	9,76	11,22	11,73	12,77	14,27	15,50	18,96	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,29	4,25	4,76	10,66	12,77	18,77	20,00	21,07	27,72	27,83	34,31	38,44	44,47	57,54	62,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,24	0,34	0,44	0,59	0,71	0,84	0,99	1,13	1,21	1,34	1,64	1,91	2,74	3,18	3,73	5,40	9,68	14,52
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,94	13,16	33,55	46,45	69,55	86,29	137,24	175,42	328,80	547,50

Cluster 7 - Piccole imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di maglieria intima femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,09	1,71	2,61	3,30	4,65	5,95	6,90	8,84	10,54	12,45	14,63	17,32
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,98	13,98	13,98	13,98	17,60	17,60	17,60	17,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,12	0,20	0,28	0,39	0,47	0,62	0,74	0,93	1,10	1,25	1,56	1,85	2,71	3,33	4,31	6,37	8,93
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,03	21,34	40,56	67,90	102,96	168,55	231,25	313,08	371,02	518,09	687,30	1.308,17

Cluster 8 - Converter nazionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,60	2,87	4,23	5,24	6,23	7,10	8,57	9,64	10,55	11,68	12,59	14,17	15,39	17,40	19,75	24,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,01	7,76	9,30	14,79	18,60	22,07	22,55	23,38	25,08	27,15	27,71	30,43	34,16	47,84	62,92	92,58
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,17	0,25	0,37	0,45	0,60	0,71	0,89	1,16	1,41	1,68	1,96	2,51	3,12	3,74	4,68	6,18	8,87	14,49
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,98	13,55	24,51	34,68	46,78	57,13	67,88	88,39	109,21	129,84	152,71	173,99	204,46	251,04	310,72	371,94	497,44	826,47

Cluster 9 - Imprese in conto terzi specializzate nelle fasi di stiro e cartellinatura nel comparto calzetteria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	0,97	1,89	2,72	3,86	5,18	5,74	6,99	8,00	10,08	11,59	14,69	16,50	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,96	13,66	14,50	19,61	20,15	24,16	26,91	29,75	30,35	34,05	38,19	45,35
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,13	0,27	0,41	0,52	0,63	0,72	0,80	0,85	0,95	1,07	1,26	1,42	1,64	2,18	2,55	3,59	5,24	10,67
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,97	5,15	21,04	51,34	85,42	177,20	683,78

Cluster 10 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno da donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,82	2,27	4,36	5,60	6,86	8,82	10,31	11,99	12,49	12,56	13,00	13,76	15,10	17,49	19,31	24,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	6,60	10,13	18,85	22,41	22,97	27,30	27,74	30,46	32,92	50,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,07	0,14	0,20	0,28	0,43	0,56	0,74	0,91	1,29	1,64	2,17	2,85	4,37	6,85	11,02
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,27	19,46	60,46	130,13	573,20

Cluster 11 - Produttori di abiti da lavoro in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,23	2,45	3,74	4,92	6,17	7,45	8,82	10,03	12,08	13,94	15,07	16,71	19,62	24,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,66	4,13	10,48	10,59	14,85	15,05	24,83	26,70	28,62	31,95	35,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,28	0,40	0,60	0,77	0,99	1,09	1,33	1,47	1,70	2,03	2,28	2,76	3,31	4,64	6,17	9,38
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,22	18,19	31,95	41,18	59,08	82,25	107,60	145,16	225,53	295,87	376,72	610,28	1.155,28

Cluster 12 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di capi di abbigliamento tecnico sportivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	2,01	2,91	3,56	4,72	5,96	7,11	8,24	9,31	11,08	12,50	13,51	15,26	16,91	21,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,31	7,60	7,60	11,85	20,00	22,82	22,88	26,29	26,75	28,39	28,64	29,09	32,46	32,46	33,36	49,15	152,77
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,21	0,31	0,44	0,65	0,76	0,88	1,07	1,23	1,44	1,70	1,95	2,48	3,31	4,12	4,98	8,04	13,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,51	29,56	51,86	75,30	105,57	143,61	198,26	274,26	390,19	551,99	1.131,90

Cluster 13 - Imprese in conto terzi specializzate nelle fasi di stiro e cartellinatura di capi di abbigliamento esterno

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,38	1,36	2,12	2,85	3,74	4,55	5,17	5,95	6,92	8,13	9,33	10,47	11,67	13,03	14,69	16,81	21,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,84	9,49	16,88	20,73	23,25	24,31	26,79	29,58	31,26	34,40	39,67	53,84
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,18	0,28	0,40	0,50	0,60	0,73	0,87	1,01	1,18	1,37	1,59	1,86	2,29	3,00	3,84	5,77	7,98	12,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,76	9,37	19,40	39,24	79,52	174,73	339,08

Cluster 14 - Imprese in conto terzi di più grande dimensione specializzate nella confezione di abbigliamento esterno femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	1,35	2,36	3,17	4,30	5,04	6,00	6,70	7,39	8,35	9,34	10,25	11,95	13,20	14,67	16,88	20,04
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,58	7,55	9,02	11,58	20,46	22,69	25,05	25,45	26,90	28,55	32,39	35,57	36,44	38,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,13	0,24	0,39	0,48	0,58	0,68	0,85	0,97	1,12	1,26	1,46	1,70	2,26	2,93	3,89	6,22	8,12	10,65
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,86	6,33	13,79	23,47	38,34	64,88	117,34	206,66	345,18	553,67

Cluster 15 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di jeans

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,65	2,18	3,45	4,42	5,66	6,87	7,81	8,96	10,56	11,46	12,84	13,69	14,91	16,98	18,89	23,09
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,45	14,41	16,88	19,19	21,87	23,27	25,67	29,26	31,01	33,33	40,16	46,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,18	0,26	0,35	0,43	0,52	0,64	0,74	0,86	1,12	1,37	1,81	2,19	2,77	4,35	5,42	6,99	11,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	3,42	8,79	17,19	26,41	38,17	75,72	105,10	167,77	286,45	995,48

Cluster 16 - Imprese specializzate nella produzione di cappelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,66	1,17	2,22	2,87	4,03	5,22	6,32	7,08	8,62	11,29	12,23	13,65	16,54	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,63	34,63	34,63
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,15	0,21	0,30	0,63	0,79	0,87	1,05	1,19	1,99	2,46	2,76	3,15	4,12	5,88	7,46	9,25	13,09
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,76	21,63	35,32	50,97	62,67	97,05	119,56	132,05	169,78	235,72	271,21	363,87	419,00	489,36	593,53	927,62

Cluster 17 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di giubbotti e capispalla

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,57	2,25	2,98	3,70	4,18	4,71	5,36	6,01	6,64	7,58	8,34	9,62	10,75	11,96	13,19	14,72	17,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	9,05	10,75	17,48	21,83	23,65	24,15	26,71	29,34	31,08	33,41	36,02	38,29	51,39	117,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,22	0,28	0,36	0,43	0,49	0,60	0,69	0,82	0,96	1,09	1,27	1,44	1,70	2,41	3,23	4,43	6,15	8,56
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,90	5,38	12,70	19,37	27,92	41,57	62,46	94,38	140,68	185,22	330,35	696,92

Cluster 18 - Piccole imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno da donna

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,04	3,26	5,49	6,78	8,42	10,37	11,77	12,43	12,50	12,70	13,48	14,73	16,17	18,33	23,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,05	10,78	15,55	18,59	20,01	23,24	24,37	29,74	32,13	38,05	46,43	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,05	0,09	0,15	0,23	0,33	0,49	0,65	0,88	1,14	1,55	2,28	4,21	8,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,54	13,14	49,39	127,19	268,06

Cluster 19 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella confezione di abbigliamento esterno femminile che effettuano le fasi alte del processo con tecnologie avanzate ed esternalizzano parte del ciclo produttivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,31	2,38	3,09	3,63	4,87	5,32	5,95	6,58	7,15	7,82	8,64	10,06	11,17	12,03	13,14	16,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,11	7,46	11,64	14,25	17,26	21,80	23,18	23,59	25,08	26,67	28,53	31,07	34,29	38,35	41,55	57,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,22	0,33	0,40	0,51	0,64	0,78	0,98	1,19	1,49	1,66	1,99	2,45	2,74	3,93	4,75	6,00	7,88	10,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,11	13,33	24,93	38,26	50,02	58,78	71,66	84,70	102,85	118,22	142,54	170,24	215,63	249,36	286,80	357,95	414,14	487,12	862,33

Cluster 20 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di intimo per uomo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	0,92	1,59	1,99	2,48	2,86	3,38	5,05	6,73	8,44	11,21	12,78	16,68	19,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	5,21	24,88	24,88	24,88	24,88	24,88
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,23	0,38	0,48	0,62	0,68	0,78	1,34	1,57	1,71	1,90	2,84	3,58	4,10	4,48	5,12	7,65	8,80	13,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,40	33,93	73,84	100,22	111,93	136,98	188,18	270,00	278,54	409,70	503,58	725,17	1.362,08

Cluster 21 - Piccole imprese in conto terzi specializzate nella confezione di capispalla

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	1,65	3,45	5,41	6,88	8,53	9,90	11,75	12,61	14,43	16,37	19,84	27,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,15	13,73	14,43	14,92	20,10	22,15	26,52	31,31	33,84	41,05	41,44	65,30	75,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,28	0,61	0,95	1,58	2,55	4,07	9,03
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,50	25,77	72,59	160,43	486,01

Cluster 22 - Imprese di piccola dimensione operanti in conto terzi specializzate nella confezione di pullover/maglioni/cardigan

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,44	1,14	2,05	2,88	3,83	4,47	5,41	6,36	7,33	8,38	9,99	11,52	12,50	13,57	15,56	19,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	3,63	9,37	12,27	14,41	16,46	18,61	21,88	22,97	24,98	27,84	32,37	41,46	47,57
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,13	0,23	0,34	0,43	0,55	0,67	0,82	0,94	1,10	1,28	1,59	1,98	2,49	3,24	4,47	6,37	10,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,33	19,91	44,38	109,60	415,88

Cluster 23 - Imprese che producono in conto terzi abbigliamento esterno femminile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,94	2,17	3,34	4,46	5,40	6,08	7,11	7,86	8,84	10,05	11,17	12,27	13,48	15,61	16,92	18,62	24,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,76	9,55	14,25	17,98	20,44	22,86	23,68	25,60	26,18	28,34	31,79	45,39	48,63	75,26	111,88
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,20	0,29	0,36	0,43	0,55	0,64	0,78	0,91	1,02	1,20	1,52	1,79	2,05	2,43	3,09	4,59	5,48	8,77
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,61	4,01	10,15	17,11	23,12	30,43	40,46	48,59	58,60	73,42	86,40	106,78	140,13	174,49	198,24	276,91	417,98

Cluster 24 - Produttori di abiti da lavoro in conto proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,65	1,69	2,46	3,07	3,52	4,42	5,22	6,64	7,42	8,20	8,95	10,17	11,28	12,38	14,24	20,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,22	8,37	10,53	11,78	14,53	15,02	24,27	26,44	28,13	31,28	33,40	34,11	37,00	65,55	89,49
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,25	0,34	0,45	0,62	0,76	0,88	1,18	1,32	1,50	1,83	2,20	2,81	3,23	3,78	4,38	5,51	8,85	11,52
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,71	18,69	29,48	39,30	56,87	74,65	84,84	99,47	117,71	147,56	175,78	233,36	275,17	351,19	426,39	545,88	689,43	1.248,69

Cluster 25 - Imprese in conto proprio a ciclo completo specializzate nel comparto abbigliamento esterno con frequente esternalizzazione della produzione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,42	1,34	2,27	2,74	3,60	4,33	5,02	5,99	7,08	8,49	9,93	11,52	12,70	14,42	16,42	21,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,15	6,67	10,58	13,58	18,44	22,81	23,47	24,68	26,93	27,18	28,97	30,28	33,90	38,03	61,48
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,20	0,29	0,41	0,56	0,69	0,81	0,96	1,13	1,35	1,59	1,97	2,41	3,01	3,76	4,52	5,83	7,41	11,60
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,73	17,09	31,60	46,67	69,21	82,06	104,52	124,90	150,24	176,74	199,85	242,99	288,66	351,27	424,50	532,22	665,08	867,99	1.646,82

Cluster 26 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di cravatte

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,05	1,78	2,78	3,73	4,28	5,13	7,10	7,88	9,29	10,70	12,27	14,02	15,27	18,68	25,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,16	4,08	6,76	22,00	24,66	24,96	26,36	31,87	38,94	46,14	48,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,22	0,35	0,47	0,60	0,68	0,77	0,91	1,02	1,25	1,60	2,05	3,05	4,21	5,20	6,94	8,28	12,69
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,61	7,33	10,60	23,80	38,52	62,42	85,83	95,34	133,32	200,03	293,02	845,48

Cluster 27 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di abbigliamento per neonato e bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	1,04	2,11	2,78	3,59	5,24	6,28	7,37	8,87	10,18	10,69	11,55	12,29	13,74	15,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,42	7,42	23,67	23,67	23,67	25,98	25,98	25,98	30,98	30,98	30,98	52,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,27	0,42	0,55	0,67	0,78	0,90	1,02	1,20	1,32	1,56	1,98	2,74	3,39	3,80	5,62	7,68	12,75	14,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,58	20,17	26,42	41,97	81,93	114,25	175,92	197,48	261,03	269,11	304,96	348,93	386,98	527,79	589,77	1.021,91	2.233,00

Cluster 28 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella confezione di pigiameria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,55	1,97	3,10	3,30	3,71	4,10	4,85	5,30	6,31	7,06	8,97	10,19	11,06	12,05	15,77	21,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,04	25,04	25,26	28,36	28,36	32,90	32,90	37,32	37,32	52,31	52,31	52,96	52,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,14	0,21	0,39	0,51	0,61	0,67	0,76	1,01	1,21	1,45	1,75	2,04	2,36	3,02	3,69	6,09	8,95	12,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	28,62	54,74	85,40	112,31	125,45	152,41	177,96	188,11	208,01	252,14	291,27	351,36	433,91	499,31	695,66	963,20	2.416,42

Cluster 29 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento esterno informale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78	1,99	3,26	4,44	6,06	7,29	8,94	10,54	12,21	12,50	13,25	14,95	16,75	19,81	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,41	10,02	17,14	20,02	21,30	23,82	24,98	27,20	29,09	32,01	35,56	43,36	58,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,11	0,21	0,31	0,43	0,56	0,70	0,84	1,08	1,35	1,72	2,25	3,02	4,58	7,23	12,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,83	28,12	62,84	125,11	286,11

Cluster 30 - Imprese specializzate nella produzione di cinture

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,41	2,37	3,55	4,73	5,37	6,22	7,10	7,56	9,48	10,35	11,06	11,90	13,82	15,78	17,59	19,99
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,75	7,22	10,47	16,87	18,40	22,46	22,83	24,02	24,57	28,65	29,96	32,90	36,97	70,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,35	0,45	0,55	0,64	0,79	0,94	1,06	1,15	1,37	1,56	2,01	2,61	2,99	3,62	5,01	6,35	7,86	12,93
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,44	7,48	12,09	19,09	26,31	38,00	50,61	67,92	87,64	97,96	138,81	163,92	215,98	388,45	648,45

Cluster 31 - Terzisti specializzati nella fase di taglio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	1,01	1,72	2,64	3,41	4,44	5,07	5,85	6,67	7,59	8,69	10,01	11,13	12,09	13,22	15,40	18,98
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,49	4,90	10,02	16,21	18,50	20,12	21,96	22,69	23,64	25,38	26,82	28,70	32,99	48,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,24	0,40	0,52	0,68	0,85	1,00	1,14	1,37	1,56	1,77	2,07	2,40	3,09	3,59	4,30	5,47	6,90	8,85	12,89
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	6,50	14,97	26,71	41,26	79,95	154,04	270,52

Cluster 32 - Tessitori in conto terzi di piccola dimensione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,38	0,94	1,44	2,11	2,86	3,62	4,43	5,11	6,04	6,79	8,06	9,01	10,29	11,67	12,89	14,47	18,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,45	5,33	7,53	10,45	13,52	16,76	19,93	22,50	23,67	24,69	27,73	31,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,37	0,52	0,67	0,85	0,99	1,16	1,34	1,53	1,76	2,15	2,49	2,98	3,73	4,81	6,12	8,43	10,70	15,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	14,62	32,99	65,89	118,68	250,97

Cluster 33 - Imprese specializzate nella confezione di camicie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,92	1,62	3,12	4,06	4,77	5,94	7,03	8,25	9,62	11,22	12,82	13,92	17,05	21,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,18	5,01	7,01	8,95	18,95	22,54	24,39	25,37	27,52	28,27	35,69	37,00	37,31	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,20	0,34	0,42	0,54	0,66	0,82	1,05	1,29	1,61	1,85	2,20	2,63	3,43	4,22	5,77	7,58	11,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,11	14,52	37,42	63,04	84,09	107,09	134,71	167,19	194,58	286,35	345,19	446,14	597,69	836,97	1.473,76

Cluster 34 - Produttori di capi di maglieria esterna con prevalente vendita a privati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,50	2,25	3,12	4,11	5,08	6,10	6,72	8,37	9,26	11,57	13,88	16,61	21,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,20	8,30	9,26	18,79	20,62	23,31	24,32	24,78	25,41	27,07	28,61	41,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,27	0,42	0,53	0,66	0,79	0,97	1,30	1,55	1,85	2,24	2,62	3,13	3,88	4,81	6,32	7,95	11,95
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,94	23,26	45,40	72,72	104,25	138,24	164,30	210,57	259,01	321,27	385,83	474,67	568,42	693,61	902,27	1.502,12	2.290,96

Cluster 35 - Imprese in conto terzi specializzate nella confezione di giubbotti e capispalla imbottiti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,36	2,87	4,04	4,81	5,74	7,45	8,98	10,45	11,38	12,32	12,52	13,47	14,92	16,54	18,64	23,68
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,28	11,95	13,95	15,45	18,36	25,90	25,95	28,15	29,15	33,07	34,50	42,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,04	0,12	0,24	0,31	0,39	0,45	0,56	0,78	0,99	1,16	1,40	1,91	2,61	3,68	6,10	11,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	6,71	17,12	35,30	60,46	106,30	171,41	374,19

Cluster 36 - Converter con forte delocalizzazione della produzione sia in ambito nazionale che all'estero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,83	2,60	3,97	4,90	5,39	6,17	6,99	7,97	9,45	10,74	12,16	12,75	14,65	17,30	20,60	27,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,47	3,71	5,16	11,53	16,69	19,88	23,18	28,10	28,16	28,92	30,53	32,43	49,32	54,63	83,28	136,74
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,11	0,23	0,29	0,38	0,48	0,60	0,69	0,82	0,98	1,31	1,60	2,07	2,72	3,41	3,95	5,23	6,89	10,35
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,64	9,75	20,56	27,24	35,33	47,49	61,99	76,06	89,59	106,74	124,87	150,52	182,54	216,51	269,59	419,29

Cluster 37 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di abbigliamento per neonato e bambino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,23	2,01	3,33	4,28	5,76	6,63	8,13	9,06	10,60	12,20	12,63	14,93	18,00	22,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,24	22,45	22,45	22,45	25,19	25,19	25,19	53,37	53,37	53,37	135,15
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,15	0,33	0,48	0,58	0,74	0,85	1,12	1,28	1,49	2,12	2,42	3,11	3,58	4,99	7,33	9,96	14,25
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,34	25,36	59,12	80,85	101,74	130,63	147,61	284,33	408,74	496,60	906,20

Cluster 38 - Produttori in conto proprio di abbigliamento tecnico sportivo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,34	1,66	2,29	3,84	4,20	5,18	5,74	6,54	7,14	8,11	9,54	10,47	11,03	12,56	13,26	15,31	17,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,57	9,89	10,33	13,85	15,36	18,12	20,89	20,89	21,66	22,22	23,92	24,90	28,69	31,28	31,69	34,36
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,25	0,39	0,46	0,53	0,75	0,84	1,07	1,44	1,62	1,79	1,99	2,50	2,80	3,54	5,20	6,72	8,32	10,04
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	18,13	38,62	48,91	68,51	90,86	140,04	151,96	167,60	179,68	197,78	235,56	265,87	304,48	332,09	362,00	454,07	485,47	613,65	1.071,51

Cluster 39 - Imprese specializzate nella fase di stampa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,69	2,85	3,97	4,57	5,44	6,46	8,48	9,09	10,09	10,99	12,91	13,48	14,82	15,48	18,88	21,29
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,57	5,20	13,18	14,50	23,07	23,42	23,92	24,46	27,35	27,83	28,20	30,09	31,77	43,94	56,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,20	0,35	0,47	0,58	0,72	0,89	1,08	1,31	1,54	1,90	2,09	2,14	2,72	3,54	4,89	5,87	6,93	12,07
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,20	9,82	13,47	15,10	21,99	25,37	35,38	50,03	56,86	75,56	96,03	121,16	135,74	187,24	228,12	340,68	628,75

Cluster 40 - Produttori di abiti da sposa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	1,02	2,06	2,98	4,17	5,17	6,33	7,04	8,68	9,90	11,60	13,19	15,13	17,82	21,69
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,42	3,42	11,34	11,34	14,48	23,86	23,86	26,84	26,84	27,62	27,62	33,59	33,59	36,60	36,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,03	0,28	0,41	0,56	0,76	0,89	1,13	1,25	1,48	1,79	2,01	2,55	3,16	3,88	5,71	7,66	10,33	13,40
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	53,59	124,44	161,22	199,40	235,76	295,31	379,67	476,56	577,67	643,86	703,91	875,67	1.016,83	1.194,05	1.391,30	1.806,11	2.322,96	4.690,42

Cluster 41 - Piccole imprese operanti in conto terzi specializzate nella confezione di corsetteria e abbigliamento mare

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,35	1,84	2,61	3,53	4,14	4,93	6,14	7,34	8,80	10,20	12,01	13,30	15,25	19,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,73	11,56	19,82	23,72	23,93	24,91	25,46	28,48	29,78	31,50	34,24	35,72	35,73
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,28	0,37	0,49	0,62	0,69	0,80	1,00	1,10	1,24	1,42	1,82	2,31	2,69	3,66	4,75	7,48	10,75
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,25	17,84	38,03	56,51	81,83	115,38	162,08	193,52	256,46	366,37	505,40	841,93	1.645,30

SUB ALLEGATO 14.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni) Soglia massima
1	Tutti i soggetti	390,00
2	Tutti i soggetti	274,00
3	Tutti i soggetti	380,00
4	Tutti i soggetti	318,00
5	Tutti i soggetti	363,00
6	Tutti i soggetti	329,00
7	Tutti i soggetti	371,00
8	Tutti i soggetti	372,00
9	Tutti i soggetti	177,00
10	Tutti i soggetti	573,00
11	Tutti i soggetti	377,00
12	Tutti i soggetti	390,00
13	Tutti i soggetti	339,00
14	Tutti i soggetti	345,00
15	Tutti i soggetti	286,00
16	Tutti i soggetti	489,00
17	Tutti i soggetti	330,00
18	Tutti i soggetti	268,00
19	Tutti i soggetti	358,00
20	Tutti i soggetti	410,00
21	Tutti i soggetti	486,00
22	Tutti i soggetti	416,00
23	Tutti i soggetti	418,00
24	Tutti i soggetti	351,00
25	Tutti i soggetti	351,00
26	Tutti i soggetti	293,00
27	Tutti i soggetti	387,00
28	Tutti i soggetti	351,00
29	Tutti i soggetti	286,00
30	Tutti i soggetti	388,00
31	Tutti i soggetti	271,00
32	Tutti i soggetti	251,00
33	Tutti i soggetti	345,00
34	Tutti i soggetti	386,00
35	Tutti i soggetti	374,00
36	Tutti i soggetti	419,00
37	Tutti i soggetti	409,00
38	Tutti i soggetti	362,00
39	Tutti i soggetti	341,00
40	Tutti i soggetti	644,00
41	Tutti i soggetti	366,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,12
2	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,63
3	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,22
4	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,80
5	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,41
6	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,40
7	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,37
8	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,18
9	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,24
10	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,85
11	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,17
12	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,98
13	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,77
14	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,22
15	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,42
16	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,88
17	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,15
18	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,21
19	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,00
20	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,12
21	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,07
22	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,37
23	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,48
24	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,51
25	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,83
26	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,20
27	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,62
28	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,09
29	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,58
30	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,35
31	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,47
32	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,12
33	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,77
34	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,32
35	Tutti i soggetti	25,00	50,00	6,10
36	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,23
37	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,99
38	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,20
39	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,87
40	Tutti i soggetti	25,00	50,00	5,71
41	Tutti i soggetti	25,00	50,00	4,75

SUB ALLEGATO 14.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0648	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	0,1242	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	1,0357	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	-	-	-	-	-	-	-
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	35.570,0421	-	38.174,1155
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0625	1,0450	-	1,1029	1,0182	1,0596	1,0796
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-0,0622	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-	2.461,1032
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	1.052,4537	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	436,0485	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	343,3529	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	11,2423	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	43,7394	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1060	-	1,0023	1,0071	1,1895	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	0,3565	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	1,0728	-	1,1422	1,0574	1,0530	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	0,2457	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	-	-	-	-	-	-	-
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	33.757,9796	60.637,8045	32.824,7489	40.192,0382	58.642,2640	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0612	-	1,0611	-	-	-	1,0694
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	835,0599	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	2.702,3665	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	1.403,7692	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	2.592,1928	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	902,9247	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	340,3966
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	1,0747
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	0,0471	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	-	-	-	-	1,0190
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	-	-	-	916,6798	-	-	1.498,9638
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-	-	-	-0,0790	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	27.552,7915	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	42.700,2249	33.235,3563	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0467	1,1398	1,0203	1,0937	1,0702	1,0827	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-0,0336	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	2.047,1114	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	295,0455	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	418,6347	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	330,2764	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	60,6255	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,0211	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	0,1497	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	-	1,0607	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	1,8878	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	-	-	-	-	-	-	-
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	31.764,7228	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	19.749,6781	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	0,0662	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0598	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0112	1,0082	1,1144	-	1,0805	1,0281	1,0316
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	1.075,5086	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	3.131,5165	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	2.864,7275	-	-

VARIABILE	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	1.158,4707
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	20,5065	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	47,7538	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	0,1597	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	0,0624	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	127,2623	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	738,9625	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	1.040,0357	-	-	-	-	-	-
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-0,1400	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	22.821,6689

VARIABILE	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	60.638,4547	-	52.902,8658	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	0,0607	-	-	0,0234	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-	-0,0783
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	0,2028	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,1232	1,0742	1,0558	1,0602	1,0739	1,0666	1,0785
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-0,0344	-	-0,0172	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	783,8383	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	1.053,0624
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	856,9492	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	305,9234	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	84,7369	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 36	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0800	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 200.000 euro	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 354.000 euro	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 664.000 euro	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 943.000 euro	-	-	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino(*)	-	-	-	-	108,1456	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione(*)	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 37.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 600.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-0,0438	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0721	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,8(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-
VBS (*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA1)	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*) ponderato per il grado di utilizzo degli impianti (GUI_FORMULA2)	-	-	-	-	-	-
Costo sostenuto per la produzione e/o lavorazione affidata a terzi "Italia"	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 36	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	51.591,8201	34.634,6892	-	-	19.824,4605	41.140,9341
COSTI TOTALI, differenziale relativo alle "Cessioni (U.E., Extra U.E.)"	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Commercianti all'ingrosso"	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo alla tipologia di clientela "Privati"	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	1,0844	1,0925	1,1025	1,0735	1,0641
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di [COSTI TOTALI + 10]	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 375.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 377.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 430.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 590.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
VBS elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	1.823,3251	-	-	-
VBS quota fino a 146.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 153.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	1.520,7965	-
VBS quota fino a 165.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 36	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
VBS quota fino a 45.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 640.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	2.745,9328	-	-
VBS quota fino a 182.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 210.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 470.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 78.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	105,1316
VBS quota fino a 177.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 190.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	265,7655	-	-	-	-
VBS quota fino a 270.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 450.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 520.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 605.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 666.000 euro elevato a 0,5(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 730.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 858.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 570.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 36	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
VBS quota fino a 366.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 650.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-
VBS quota fino a 970.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-	-	-

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)+ Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **VBS =** valore massimo tra Valore beni strumentali mobili e 1.000;

- **GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI (GUI)**

è pari a:

$$\max\left\{\frac{\left(\frac{\text{Consumi di energia elettrica}}{\text{Valore beni strumentali mobili}}\right)*1.000}{\text{soglia1}};\frac{\left(\frac{\text{Costo per consumi di energia elettrica}}{\text{Valore beni strumentali mobili}}\right)*1.000}{\text{soglia2}}\right\}$$

Nel calcolo il "Valore beni strumentali mobili" viene normalizzato in base al numero dei mesi di attività nel corso del periodo d'imposta.

Il Grado di utilizzo degli impianti (GUI) è pari a 1 se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- "Consumi di energia elettrica" è uguale a zero;
- "Costo per consumi di energia elettrica" è uguale a zero;
- "Valore beni strumentali mobili" è uguale a zero;
- $\left(\frac{\text{Consumi di energia elettrica}}{\text{Valore beni strumentali mobili}}\right)*1.000$ è maggiore di soglia1;

- $\left(\frac{\text{Costo per consumi di energia elettrica}}{\text{Valore beni strumentali mobili}}\right)*1.000$ è maggiore di soglia2.

GUI_FORMULA1 utilizza i seguenti valori soglia:
- Soglia1 = 1.000;
- Soglia2 = 200.

GUI_FORMULA2 utilizza i seguenti valori soglia:
- Soglia1 = 2.000;
- Soglia2 = 400.

- **Aree della territorialità generale a livello provinciale:**

  Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

  Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito disponibile per abitante, livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.